

# PTOF

## Il documento di indirizzo del dirigente scolastico

- *Il piano triennale dell'offerta formativa*
- *Il documento di indirizzo del dirigente scolastico*

### INDIRIZZI E/O SCELTE ?

Il *piano triennale dell'offerta formativa* è elaborato dal collegio dei docenti sulla base **degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico.**

Dalla lettura filologica della norma si vede chiaramente come:

1. indirizzi per le attività della scuola
2. scelte di gestione e di amministrazione

costituiscono due ambiti sicuramente interconnessi ma totalmente distinti, in particolare sul piano delle relazioni interprofessionali: un "indirizzo" è un'indicazione di lavoro rivolta ad altri soggetti; le "scelte di gestione e di amministrazione" competono e ricadono direttamente sul DS.

Dalla valutazione comparativa fra la vecchia (1999) e la nuova formulazione (comma 14 della L. 107/2015) emergono due importanti differenze, sulle quali improntare la nostra programmazione:

1. il trasferimento della competenza dal consiglio di istituto al DS;
2. la doppia eliminazione del termine " generali ",

con evidente volontà di intensificare la valenza e l'impatto tanto degli "indirizzi" quanto delle "scelte", i quali devono acquisire un certo potere di "analiticità", in ragione dei dieci macro-contenuti del PTOF, ed esprimere la leadership del DS.

Ne consegue che:

la Dirigente Scolastica,

- visto l'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e s.i.;
- vista la circolare 13/5/2010, n. 7 della presidenza del consiglio dei ministri, dipartimento della funzione pubblica;
- visto il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della L.n.107 del 13/7/2015;

emana

i seguenti INDIRIZZI per le attività della Scuola e

determina

le seguenti SCELTE di Gestione ed Amministrazione

per il triennio 2016/17-2017/18-2018/19.

La dirigente scolastica articola gli indirizzi e le scelte finalizzandoli espressamente alla elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa 2016/19

La validità dei contenuti del documento e del piano triennale dell'offerta formativa è subordinata, limitatamente alle compatibilità di organici, alla verifica da parte dell'USR della Puglia ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L. 107/2015.

## 1. CONVENZIONI TERMINOLOGICHE

Ai fini del presente documento si intende:

- per “legge” la legge n° 107 del 13/7/2015; della predetta legge si riportano esclusivamente inumeri progressivi dei commi senza specificazione dell'appartenenza all'art. 1;
- per “decreto” il DPR 275/1999 come modificato dal comma 14 della legge;
- per “indirizzi” gli indirizzi per le attività della scuola e per “scelte” le scelte di gestione e di amministrazione, di cui al comma 4 dell'art. 3 del decreto;
- per PTOF il piano triennale dell'offerta formativa ex art. 3 del decreto;
- per “DPR 80” il DPR n° 80 del 28/3/2013 (autovalutazione e valutazione del sistema istruzione);
- per RAV il rapporto di autovalutazione ex art. 6, comma 1 lett. a/2 del DPR 80;
- per TU il testo unico ex D.L.vo 297/1994;
- per “istituto” il Liceo Scientifico “Moscati” di Grottaglie;
- per OF l'offerta formativa d'istituto;
- per DS il dirigente scolastico;
- per DSGA il direttore dei servizi generali e amministrativi;
- per “AA” il personale assistente amministrativo;
- per “CS” il personale collaboratore scolastico.

# PARTE PRIMA ASPETTI GENERALI

## 2. FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2016-2019 in conformità con le disposizioni normative richiamate al successivo paragrafo 3.

“Indirizzi” e “scelte” si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni ed alle istanze emergenti nell’istituto e nel suo contesto.

Ne consegue che il presente documento è un documento “aperto”, nel senso che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell’istituto.

## 3. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il documento è elaborato in conformità con le seguenti disposizioni normative, afferenti alla legge 107/15:

- **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*);
- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell’organico dell’autonomia, potenziamento dell’offerta e obiettivi formativi prioritari*);
- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*);
- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*);
- **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d’orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*);
- **commi 33-43** (*alternanza scuola-lavoro*);
- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*);
- **comma 124** (*formazione in servizio docenti*);
- **art. 3 del decreto** (*Piano triennale dell’Offerta formativa*)

[...] Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell’offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia[...].

➤ **art. 6 DPR 80 (RAV)** (*Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo*)

[...] Le istituzioni scolastiche, singolarmente o tra loro associate, esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali[...].

➤ **testo unico delle disposizioni in materia di istruzione D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore**

➤ **vigente CCNL comparto scuola**

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 .

## PARTE SECONDA I CONTENUTI DEL P.T.O.F.

### 4. INDIRIZZI RIGUARDANTI LA “MISSION” DI ISTITUTO.

(NB: richiesta dal RAV, area 3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola);

Per “mission” di istituto, si intende il manifesto che esplicita:

- le finalità strategiche quali fattori “identitari” dell’impresa formativa (“vision”);

L’offerta formativa del Liceo “G. Moscati” si fonda su una chiara e condivisa idea di scuola che si concretizza nei seguenti punti:

**Scuola di cultura:** spazio privilegiato in cui l’incontro e il confronto fra generazioni diverse comporta l’elaborazione costruttiva di conoscenze ed esperienze di vita per la pianificazione di una società futura migliore.

**Scuola del pensiero:** dove il pensato diventa apprendimento ed arriva a generare creatività attraverso autonoma riflessione.

**Scuola dell’apprendimento:** fondata sulla centralità del soggetto che apprende, con la sua vocazione ontologica ad essere di più, i suoi bisogni, gli interessi, le ansie, le motivazioni, le potenzialità e la molteplicità delle sue intelligenze.

**Scuola della costruzione dei significati:** fondata sull’indagine e la riflessione, a partire dalla consapevolezza dell’esigenza di un’inesauribile ricerca, volta allo scavo dei veri significati sedimentati nei valori fondanti della nostra società.

**Scuola dell’appartenenza:** perché, proprio nell’autonomia della progettualità individuale e comunitaria; ci si orienti al rafforzamento di una identità condivisa e riconoscibile.

**Scuola dell’apertura al territorio:** aperta alle attese concrete del territorio con il compito precipuo sia di accoglierne le richieste sia di spingere alla sprovincializzazione per un’apertura socio-culturale di maggiore respiro.

**Scuola della responsabilità :** in cui la stessa libertà d’insegnamento si concili produttivamente con la libertà di apprendimento della persona dello studente.

**Scuola dell’“I care” (Io mi prendo cura):** di recente memoria nella letteratura pedagogica, per cui, imparando ad avere cura di sé stessi e degli altri, è possibile un mondo migliore non solo in ambito personale ma anche sociale.

**Scuola delle narrazioni intersoggettive:** in cui l’educazione si pone non solo come tempo e luogo della trasmissione delle conoscenze, ma anche e soprattutto come ascolto reciproco tra soggetti narranti, la cui identità sia identità soprattutto narrativa ed intersoggettiva. L’identità personale è, infatti, costituita da opinioni, inclinazioni, sentimenti, idee, conoscenze, abilità e competenze che, per diventare

attive e riuscire ad esplicitarsi, devono entrare costantemente in relazione con le altre identità, dando quindi origine alla costruzione di narrazioni e saperi collettivi, che rappresentano la base dell'identità di ogni individuo ed arrivano a creare il concetto di cittadinanza.

## **5. LE COORDINATE DI RIFERIMENTO DI TIPO ORGANIZZATIVO E REALIZZATIVO ("MISSION").**

Il Liceo "G. Moscati" definisce la propria offerta formativa progettando e realizzando "interventi di educazione, formazione ed istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie ed alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento" (Art. 1 del Regolamento dell'Autonomia).

Nello svolgimento della propria azione educativa il Liceo "Moscati" assume come criteri condivisi di guida i seguenti principi regolatori di carattere culturale e pedagogico:

- soddisfare l'esigenza formativa dei giovani in modo unitario, nel rispetto e nel riconoscimento della loro identità umana e civile in una dimensione interculturale, che educi alla responsabilità ed al rispetto delle diversità;
- promuovere processi formativi centrati sui bisogni degli alunni, quali cittadini europei, anche nell'ambito della conoscenza delle lingue e della multimedialità, valorizzando le risorse e i talenti di ciascun alunno, nella dimensione odierna dell'apprendimento permanente;
- sviluppare le attività didattiche non solo sul piano del curricolo di base, ma anche in forma integrata con altre iniziative extracurricolari, in funzione dell'arricchimento dell'offerta, delle opportunità e delle prospettive.

Un'offerta formativa credibile ed affidabile deve centrarsi su alcune priorità espresse in termini di promesse impegnative che definiscano le finalità a cui è progettualmente diretta l'azione formativa, in ordine alle finalità del sistema d'istruzione e alle esigenze di sviluppo culturale e socio economico del territorio.

Le finalità primarie che il Liceo "Moscati" si pone sono:

- Garantire un processo formativo finalizzato alla crescita ed alla valorizzazione della persona umana in tutte le sue dimensioni;
- Pervenire ad una formazione unitaria, ampia ed articolata, pur nel rispetto della specificità epistemologica delle discipline;
- Educare alla responsabilità, al dialogo ed al rispetto della diversità;
- Educare al senso della identità e dell'appartenenza;

Mettere in condizione gli studenti di esaminare senza pregiudizi e luoghi comuni, ma con cognizione di causa, problemi dell'attualità sociale-etica-scientifica, per poter esprimere un'opinione cosciente e responsabile.

L'offerta formativa deve, peraltro, essere orientata dal profilo presentato dagli alunni all'ingresso nel liceo, in termini di requisiti fondamentali che lo studente deve possedere per la messa in atto del processo formativo.

Nell'ambito della libertà di riflessione e di lavoro, si propone una articolazione che tenga conto dello sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti quale criterio strategico-organizzativo generale ed "identitario" dell'istituto; tale ambito non può, tuttavia, prescindere dalle successive istanze rispetto alle quali innovare l'impresa formativa:

- **kronos**: ossia la definizione dei "tempi" dell'insegnamento (orari, turni, etc.) in ragione dei tempi degli apprendimenti;
- **topos**: impiego innovativo degli "luoghi" e delle strutture dell'istituto;
- **logos**: sviluppo del flusso dei contenuti dei saperi e delle esperienze didattiche in ragione

dell'età, delle caratteristiche degli alunni/studenti e della piattaforma epistemologica di ciascuna disciplina;

- **ethikos**: promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etici; piena consapevolezza da parte del personale della scuola di essere anche "attori emotivi".

Si vuole puntualizzare, tuttavia, che non esistono competenze senza conoscenze: in realtà, se le competenze hanno acquisito un ruolo centrale nei documenti formativi internazionali e nazionali, bisogna interrogarsi sul modo in cui possono realmente trovare applicazione nell'attività didattica quotidiana. Innanzitutto bisogna superare l'artificiosa, e talvolta speciosa, contrapposizione tra competenze e conoscenze, dietro la quale si celerebbe la differenza tra una scuola rigorosa e "colta" (quella "antica") ed un'altra buonista e semplificatoria (quella "moderna"). Non avrebbe senso, del resto, svincolare le competenze dai contenuti (le conoscenze), perché ovviamente le prime si innestano sui secondi, così come non avrebbe senso acquisire conoscenze fini a se stesse, che non si traducono mai in competenze (cioè nella capacità di usarle per i propri scopi nella vita "reale").

Da questa necessaria abilità immanente deriva la rivalutazione della figura del docente, che, in tal modo, può fare delle scelte dichiarabili e difendibili in quanto frutto di assunzione di responsabilità e di impegno.

Ne deriva, altresì, la rivalutazione dell'altro attore dell'attività scolastica, che è lo studente, in quanto è a lui che bisogna prestare attenzione, avviandolo a diventare protagonista attivo, coinvolto in compiti che stimolano a fare.

Ne consegue, complessivamente, che, accogliendo le linee guida ministeriali, si elabori e proponga un percorso didattico per competenze dove, accanto allo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della materia singola, si ponga particolare attenzione alla qualità dell'azione didattica, con lo studente protagonista attivo,

- ✓ le cui idee sono accolte e valorizzate dal docente,
- ✓ il cui errore deve essere usato come risorsa dell'evoluzione
- ✓ la cui valutazione riguarda lo sviluppo dei processi e delle competenze.

Ne deriva la necessità di intersecare le competenze disciplinari e di cittadinanza al fine di permettere la piena realizzazione dello studente quale attore del suo processo attuale ma anche del suo futuro umano e sociale.

1. Sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia- quale criterio strategico-organizzativo generale ed "identitario" dell'istituto, che si realizza attraverso periodici incontri come da calendario di inizio anno; si realizza , altresì attraverso incontri su richiesta, da effettuare una volta al mese su richiesta del/i genitori per monitorare, in maniera ancora più particolareggiata, il percorso di recupero e/o progresso dello studente.
2. promozione del benessere degli studenti quale criterio strategico-organizzativo generale ed "identitario" dell'istituto. Seguendo l' antico, ma sempreverde adagio secondo cui "*mens sana in corpore sano*" si attua il progetto di educazione alla salute, con la collaborazione di associazioni mediche del territorio ed Ong, che si preoccupano di illustrare le regole portanti di una sana alimentazione, ma anche di un "modus vivendi" più salutare, proprio in base all'aggiornamento delle conoscenze e delle sperimentazioni scientifiche.
3. benessere organizzativo, rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto (organizzazione orario – assegnazione classi). Avendo varie sedi ed una dislocazione strategica dipendente dalle necessità ambientali, è necessario ed *in primis* porre attenzione alle regole di sicurezza, sia all'interno dell'aula scolastica sia nei luoghi di disimpegno e similari.L' assegnazione delle classi alle aule viene deciso e stabilito sulla base delle regole "abitative" di un' aula scolastica ma, al tempo stesso, cercando di mantenere, nello stesso plesso, un gruppo compatto della sezione: cioè, si cerca almeno di mantenere, nella stessa "*location*" un biennio o un triennio per evitare che un eccessivo distacco delle classi di una stessa sezione possa creare quell' allontanamento fisico, controproducente per adeguata socializzazione e, quindi, per acquisizione e consolidamento del senso di identità.
4. Comunicazione interna ed esterna e trasparenza quale criterio strategico-organizzativo generale ed identitario dell'istituto. La comunicazione interna all'istituto e con l' esterno dello stesso si pone attraverso l' uso di mezzi confacenti alle necessità intrinseche ed estrinseche: per i docenti, esiste un registro delle circolari,nel quale è possibile prendere visione delle stesse;per il rapporto scuola –famiglia, si varia dal messaggio telefonico per la comunicazione ai genitori delle assenze dei figli, al registro elettronico di agevole, ma riservata consultazione attraverso password personale.
5. Per tutti gli utenti, interni ed esterni, è consultabile il sito del Liceo Moscati ([www.licemoscati.gov.it](http://www.licemoscati.gov.it)) dove è possibile informarsi relativamente alla costituzione ed alle attività del liceo, con le sezioni:

## **LA SCUOLA**

### **Il Dirigente Scolastico**

- Staff del Dirigente
- Dipartimenti
- Dove siamo
- Contattaci
- Video Gallery
- Photo Gallery

### **Albopretorio on line**

- Atti e Provvedimenti del Dirigente
- Programma annuale e Consuntivo



- Atti del Collegio dei Docenti
- Atti del Consiglio d'Istituto
- Bandi di gara
- Sicurezza - DVR
- Privacy – DPS
- Concorsi e Graduatorie
- RSU

### **Attività in corso**

- Notizie
- Circolari
- Attività extrascolastiche
- Giochi sportivi
- Viaggi e visite guidate
- Iniziative Culturali
- Orientamento

### **Rassegna Stampa**

### **Fondi Strutturali PON**

- FSE Annualità in corso
- FESR Annualità in corso
- Annualità precedenti

### **Web Links**

- MIUR
- Portale SIDI
- USR Puglia
- USR Puglia - Ambito XI - Taranto
- Area Fondi Strutturali
- Noi PA
- INVALSI
- INDIRE
- Istanze Online

### **Area Famiglie**

- Patto di corresponsabilità
- Calendario scolastico
- Consigli di Classe
- Orario di ricevimento
- Elenco libri di testo
- Iscrizioni
- Comunicazioni del Dirigente

- INVALSI

#### **AVCP**

- File Xml L190
- DETERMINE

#### **Trasparenza**

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- CVE e Retribuzione del Dirigente
- Contratto integrativo d'Istituto
- Tassi di assenza
- Consulenti e Collaboratori
- Codice Disciplinare
- Personale e dotazione organica
- Bandi di Concorso
- Performance
- Attività e procedimenti
- Provvedimenti
- Bandi di gara e contratti
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Controlli e rilievi sull'amministrazione
- Servizi erogati
- Pagamenti dell'Amministrazione
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali
- Interventi straordinari e di emergenza

#### **Documenti Costitutivi**

- POF
- Regolamento d'Istituto
- Carta dei Servizi

### **6. “INDIRIZZI” PER PIANIFICAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE (ART. 3, COMMA 1 DEL DECRETO).**

Il PTOF 2016-2019 intende esplicitare:

1. le “**macrovariabili**” di contesto (messa in evidenza delle caratteristiche socioculturali in cui la scuola opera );
  - 1.a. Il tasso di scolarizzazione è abbastanza alto per la presenza in Grottaglie di scuole di ogni ordine e grado; tra le scuole secondarie superiori, oltre al nostro Liceo, si segnalano l'Istituto d'Arte ora Liceo Artistico, l'Istituto Tecnico Commerciale e Professionale per i servizi commerciali e

turistici. Tra le fasce giovanili della popolazione si registrano fenomeni di disagio sociale (emarginazione, alcolismo, tossicodipendenza...) che interrogano la società civile nella ricerca di risposte efficaci. In questa complessa realtà, che ha voglia di riscattarsi e svilupparsi, si ritiene che il Liceo “G. Moscati” debba mantenere una centralità strategica nel formare le nuove generazioni in base alle aspettative ed ai bisogni del territorio, consapevoli del fatto che, proprio su un rapporto interattivo tra diverse forme e fenomeni, potrà fondarsi un nuovo ordine capace di promuovere lo sviluppo dell’intera comunità. Il bacino di utenza della nostra scuola comprende oltre al comune di Grottaglie quelli di San Giorgio Jonico, Carosino, Monteiasi, Montemesola, San Marzano di San Giuseppe, Villa Castelli, Pulsano, mentre è veramente irrisorio il numero di studenti stranieri, che, comunque, sono ben inseriti e partecipano alle varie attività con competenze linguistiche, ideologiche e comportamentali identitarie eppure integrate.

Si evidenzia, inoltre, l’impegno del Liceo, in rete con l’IC “Casalini” di San Marzano, in un’opera di valorizzazione delle minoranze linguistiche che è valsa riconoscimenti in campo regionale e nazionale.

Gli studenti del Liceo nell’a.s. 2015/2016 raggiungono complessivamente il numero di 1040.

2. le “opzioni formative”, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell’OF etc;

| * con informatica al primo biennio<br>** Biologia, Chimica, Scienze della Terra   |           |           |           |           |           | * con informatica al primo biennio<br>** Biologia, Chimica, Scienze della Terra |           |           |           |           |           | * sotto comprese 33 ore annuali di conversazione<br>con docente di madrelingua<br>** con informatica al primo biennio<br>** Biologia, Chimica, Scienze della Terra |           |           |           |           |           |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <b>CLASSICO</b>   |           |           |           |           |           | <b>SCIENTIFICO</b>  |           |           |           |           |           | <b>LINGUISTICO</b>   |           |           |           |           |           |
| ITALIANO  | I         | II        | III       | IV        | V         | ITALIANO  | I         | II        | III       | IV        | V         | ITALIANO   | I         | II        | III       | IV        | V         |
| LATINO  | 4         | 4         | 4         | 4         | 4         | LATINO  | 4         | 4         | 4         | 4         | 4         | LATINO   | 4         | 4         | 4         | 4         | 4         |
| GRECO   | 5         | 5         | 4         | 4         | 4         | INGLESE   | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         | INGLESE  | 4         | 4         | 3         | 3         | 3         |
| INGLESE   | 4         | 4         | 3         | 3         | 3         | STORIA E GEOGRAFIA  | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         | LINGUA STRANIERA 2 *   | 3         | 3         | 4         | 4         | 4         |
| STORIA E GEOGRAFIA  | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         | STORIA  | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         | LINGUA STRANIERA 3 **  | 3         | 3         | 4         | 4         | 4         |
| STORIA  | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         | STORIA  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         | STORIA E GEOGRAFIA   | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         |
| FILOSOFIA   | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         | FILOSOFIA   | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         | STORIA   | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| MATEMATICA*   | 3         | 3         | 2         | 2         | 2         | MATEMATICA*   | 5         | 5         | 4         | 4         | 4         | FILOSOFIA  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| FISICA  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         | FISICA  | 2         | 2         | 3         | 3         | 3         | MATEMATICA**   | 3         | 3         | 2         | 2         | 2         |
| SCIENZE NATURALI  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         | SCIENZE NATURALI**  | 2         | 2         | 3         | 3         | 3         | FISICA   | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| STORIA DELL'ARTE  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         | DISEGNO E STORIA DELL'ARTE  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         | SCIENZE NATURALI***  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         | STORIA DELL'ARTE   | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| RELIGIONE   | 1         | 1         | 1         | 1         | 1         | RELIGIONE   | 1         | 1         | 1         | 1         | 1         | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE   | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| <b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>   | <b>27</b> | <b>27</b> | <b>31</b> | <b>31</b> | <b>31</b> | <b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>   | <b>27</b> | <b>27</b> | <b>30</b> | <b>30</b> | <b>30</b> | <b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>  | <b>27</b> | <b>27</b> | <b>30</b> | <b>30</b> | <b>30</b> |
| **Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia<br>**Con informatica al primo biennio<br>***Biologia, Chimica, Scienze della Terra |           |           |           |           |           | * Biologia, Chimica, Scienze della Terra  |           |           |           |           |           |  |           |           |           |           |           |
| <b>SCIENZE UMANE</b>  |           |           |           |           |           | <b>SCIENZE APPLICATE</b>  |           |           |           |           |           |  |           |           |           |           |           |
| ITALIANO  | I         | II        | III       | IV        | V         | ITALIANO  | I         | II        | III       | IV        | V         |  |           |           |           |           |           |
| LATINO  | 4         | 4         | 4         | 4         | 4         | INGLESE   | 4         | 4         | 4         | 4         | 4         |  |           |           |           |           |           |
| INGLESE   | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         | STORIA E GEOGRAFIA  | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         |  |           |           |           |           |           |
| STORIA E GEOGRAFIA  | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         | STORIA  | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         |  |           |           |           |           |           |
| STORIA  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         | FILOSOFIA   | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |  |           |           |           |           |           |
| FILOSOFIA   | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         | MATEMATICA  | 5         | 4         | 4         | 4         | 4         |  |           |           |           |           |           |
| SCIENZE UMANE*  | 4         | 4         | 5         | 5         | 5         | INFORMATICA   | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |  |           |           |           |           |           |
| DIRITTO ED ECONOMIA   | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         | FISICA  | 2         | 2         | 3         | 3         | 3         |  |           |           |           |           |           |
| MATEMATICA**  | 3         | 3         | 2         | 2         | 2         | SCIENZE NATURALI  | 3         | 4         | 5         | 5         | 5         |  |           |           |           |           |           |
| FISICA  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         | DISEGNO E STORIA DELL'ARTE  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |  |           |           |           |           |           |
| SCIENZE NATURALI***   | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |  |           |           |           |           |           |
| STORIA DELL'ARTE  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         | RELIGIONE   | 1         | 1         | 1         | 1         | 1         |  |           |           |           |           |           |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         | <b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>   | <b>27</b> | <b>27</b> | <b>30</b> | <b>30</b> | <b>30</b> |  |           |           |           |           |           |
| RELIGIONE   | 1         | 1         | 1         | 1         | 1         |   |           |           |           |           |           |  |           |           |           |           |           |
| <b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>   | <b>27</b> | <b>27</b> | <b>30</b> | <b>30</b> | <b>30</b> |   |           |           |           |           |           |  |           |           |           |           |           |

Progetti extracurricolari:

| A.S. 2015/2016                |        |                             |   |
|-------------------------------|--------|-----------------------------|---|
| TITOLO DEL PROGETTO ( F.I.S ) | CLASSI | REFERENTI                   | FINALITA'                                   |
| 1 English B1                  | II-III | Docente interno madrelingua | Preparazione per superamento certificazione |

|    |                                   |              |  |  |
|----|-----------------------------------|--------------|--|--|
|    |                                   |              |  | PET  |
| 2  | IELTS: valutazione, non giudizio. | triennio     | Addona Tucci                           | Corso di preparazione per la certificazione IELTS , una delle certificazioni meglio riconosciute ed apprezzate presso le più prestigiose università  |
| 3  | Deutsch 1                         | princip      | Tomassoni, docente interno madrelingua | Favorire la crescita linguistica degli alunni in relazione ad una seconda lingua straniera, al fine di offrire loro gli strumenti più efficaci per renderli cittadini europei e consentire la loro mobilità ed il loro impiego all'interno dell'Unione Europe  |
| 4  | Deutsch 2                         | princip      | Tomassoni, docente interno madrelingua | Al termine del corso, i discenti dovrebbero aver appreso i rudimenti fondamentali di questa lingua che consentano loro di affrontare alcune principali situazioni quotidiane.  |
| 5  | Welcome to ICT                    | ( II) III-IV | Aversa, Tinelli, Tomai                 | Certificazione nuova ECDL ( 7 moduli )   |
| 6  | Olimpiadi del Patrimonio          | III.IV.V     | Costigliola, Di Napoli                 | Competizione inserita nel 2008 dal MIUR nella lista dei soggetti accreditati per la valorizzazione delle eccellenze: gli studenti vincitori saranno premiati dall'ANISA e dal MIUR.  |
| 7  | Olimpiadi di Filosofia            |              | Greco                                  | Gara nazionale ed internazionale organizzata dalla società Filosofica Italiana di intesa con il MIUR, riservata agli studenti dell' ultimo biennio delle scuole superiori.   |
| 8  | Help Math                         | prime        | De Filippis                            | Corso di recupero e sostegno di matematica per gli studenti in difficoltà.   |
| 9  | Teatrando                         | tutte        | Montenegro                             | Il teatro diviene strumento comunicativo di grande efficacia, capace di assolvere ad una funzione "sociale" educando alla comunicazione, alla socializzazione ed all' apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico.  |
| 10 | MuseoVirtuale                     | III-IV       | Costigliola, Di Napoli                 | Creazione di un museo on-line, memorizzando in un apposito database tutte le informazioni raccolte dagli alunni.   |
| 11 | Tirocino Formativo                | sc umane     | De Vittorio                            | Applicare conoscenze in situazioni reali ( " learning by doing " )   |
| 12 | " Why not English Movies?"        | triennio     | Addona-Tucci                           | Forum di cinematografia in lingua inglese per allargare gli orizzonti socio-culturali, potenziare ed ampliare il bagaglio delle competenze linguistiche, anche attraverso osservazioni mirate relativamente al linguaggio cinematografico.Attualizzazione del sapere letterario con lettura cinematografica. |

| Progetti finanziati dal Programma Annuale |                                    |                       |   |
|---|------------------------------------|-----------------------|---|
| 13  | Clil for science                   | Docente madrelingua   | Nelle due classi prime del liceo linguistico è fornita un'ora di insegnamento di scienze in inglese (Clil science lesson) in orario curricolare. Specificatamente trattasi di apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare.  |
| 14  | Step by step                       | Docente madrelingua   | Nella prospettiva del potenziamento della lingua straniera, tutte le classi prime di tutti gli indirizzi (tranne il linguistico) beneficiano di un'ora ulteriore di inglese, in orario curricolare, finalizzata al conseguimento delle certificazioni.<br>Il progetto mira a fornire un servizio aggiuntivo al percorso curricolare permettendo a tutti gli alunni delle prime classi di qualsiasi indirizzo del nostro istituto di ricevere gratuitamente il corso di preparazione all' esame di certificazione PET (Livello B), che potranno, poi, sostenere a loro libero ed insindacabile giudizio. |
| 15  | Vamos a Espana - Dele A2           | Corbacio              | Preparazione al conseguimento della certificazione A2.  |
| 16  | Vamos a Espana - Dele B1           | Corbacio              | Preparazione al conseguimento della certificazione B1.  |
| 17  | FCE                                | Ettore                | Preparazione al conseguimento della certificazione FCE.   |
| 18  | Clil V A linguistico               | Tomassoni             | Proposta di apprendimento integrato di contenuto disciplinare in lingua straniera veicolare.  |
| 19  | Primi passi con la Robotica        | Tinelli               | Arricchire i contenuti curriculari con i concetti di base della robotica in virtù della sua natura tipicamente interdisciplinare ed applicabile in molteplici contesti.   |
| 20  | Verso l' Università con la Chimica | Salamino              | Migliorare conoscenze e competenze facendo assumere agli alunni un ruolo da protagonista specialmente nella fase laboratoriale!   |
| 21  | Probabilità e Statistica           | De Filippis           | Preparazione approfondita nel calcolo probabilistico e nell' analisi statistica.  |
| 22  | LecturaDantis                      | Annicchiarico Daniela | Rafforzamento ,autostima, fiducia proprie capacità, acquisizione competenze recitative/emotive/relazionali.   |
| 23  | La Mosca del Moscati               | Colitta               | Protagonisti nella comunicazione giornalistica  |
| 24  | Mediterraneo                       | Cavallo               | Progetto di valutazione e rivalutazione di culture vecchie e nuove dei popoli limitrofi, che si affacciano sul mediterraneo.  |
| 25  | Scacchi a Scuola                   | Aversa La Fratta      | Utilizzo del gioco degli scacchi come strumento pedagogico utile al miglioramento delle capacità di apprendimento degli alunni e formativo  |

|    |   |  |  |
|----|---|--|--|
|    |   |  | della loro personalità; strumento di potenziamento cognitivo.  |
| 26 | Coro Moscati  | Annicchiarico Cosimo   | Il coro diventa laboratorio di musica attiva, un luogo di incontro, esperienza e cultura, privilegiato con una fondamentale valenza educativa e formativa ed una incredibile valenza terapeutica.  |
| 27 | Sound Design e Producer Music   | Nigro Palmiro  | Comune alle due sezioni fornisce agli studenti tutti gli strumenti necessari alla produzione sonora attraverso i seguenti insegnamenti: tecniche di ripresa microfonica, registrazione del suono ed editing audio, mixing e mastering finale, computer music e hardware.<br>Il corso è tenuto da docente di potenziamento in ambito disciplinare musicale, esperto nella disciplina. Il laboratorio musicale permette di realizzare produzioni musicali inediti o cover in qualsiasi stile (dalla classica alla sperimentale). |
| 28 | Simply et simpliciter: Latin in English   | Pichierri-Russo  | Continuità nel quinquennio<br>Competenze linguistiche in lingua 1 e 2 (segmento di CLIL ) tenuto da<br>Docenti interne : 1 con qualifiche di ricerca in filologclass con formazione clil e 2 con cert. TKT CLIL ( Teaching knowledge test & content and language integrated learning ).  |
| 29 | GSS - Festival : Ragazzi in Gamba – Danza“ L’ arte di comunicare attraverso il corpo” | Di Serio - Protopapa   | Finalizzato alla creazione di varie coreografie, nei diversi stili con basi musicali consone, sia alla partecipazione del nostro liceo alla rassegna festival concorso “Ragazzi in Gamba “, che si terrà nel mese di aprile.   |
| 30 | GSS   | Castellana   | Stage sportivi per praticare discipline in ambiti naturali con itinerari specifici ( alpino, appenninico, fluviale e costiero ).   |
| 31 | Io volo   | Associazione Aviazione marittima Italiana in collaborazione con il “Progetto Volare Sicuri “ | Attività didattico-divulgativa per introdurre i giovani alle componenti operative, tecniche , organizzative e fisiologiche del volo.   |
| 32 | Logica..mente   | IC De Amicis di Grottaglie.  | Potenziamento delle competenze di matematica e di Italiano; legato alla continuità con la realtà scolastica del territorio.  |

3. Quanto sopra in attesa dei progetti dell’ organico potenziato , che rientreranno nell’ ambito dell’orientamento ai sensi della legge 107/2015.
4. Non si esclude l’ opportunità di inserire lo studio di altra Lingua Straniera , quale il Francese, per cercare di soddisfare la richiesta proveniente dall’utenza del territorio, rilevata in occasione delle attività di orientamento.

## 7. ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

### 7.1. La legge 107.

E’ noto come i percorsi di “Alternanza Scuola- Lavoro” rappresentino ormai una modalità formativa cruciale nel modo di intendere oggi la scuola nel suo rapporto con il mondo esterno ad essa e

produttivo/aziendale in particolare. Essi prevedono la possibilità per gli studenti di svolgere l'intera formazione attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro sotto la responsabilità dell'Istituto Scolastico e della/e Azienda/e con cui vengono stipulate apposite Convenzioni.

Si tratta di introdurre ed integrare nel “ curriculum formativo scolastico “ un segmento significativo di esperienza legato al mondo del lavoro e quindi delle imprese, per offrire ai giovani competenze professionali realmente spendibili sul piano occupazionale e forti stimoli orientativi in vista di più approfonditi percorsi tecnico-formativi.

Attraverso questa esperienza i giovani possono, in realtà, conoscere l'organizzazione di un'impresa (funzioni, regole, struttura, ruoli...) ed approfondire la conoscenza di un settore specifico di lavoro/servizio alle persone.

Possono migliorare le loro conoscenze tecniche e le loro abilità operative rispetto ad un determinato profilo e ad un'area professionale, integrando teoria e pratica in uno specifico contesto lavorativo. In queste esperienze hanno modo di imparare, inoltre, ad acquisire senso di responsabilità rispetto ai compiti da svolgere e all'organizzazione del lavoro, a relazionarsi con altri al fine di negoziare e lavorare in gruppo, ad autovalutare le scelte e le proprie capacità, a farsi un'immagine del lavoro e dell'organizzazione, a confrontare le aspettative...

Questa metodologia formativa favorisce un rapporto vivo, reale e costante con i processi produttivi e sociali presenti nel territorio. Aiuta questi giovani a considerare i servizi, le imprese pubbliche e private come giacimenti culturali, sociali ed educativi a cui la scuola può attingere, allo scopo di migliorare e arricchire le proprie conoscenze e abilità per poi trasformarle in competenze.

Il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Il ruolo dell'alternanza scuola lavoro nel sistema di istruzione ne esce decisamente rafforzato. Rispetto al corso di studi prescelto, la legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza che dal corrente anno scolastico 2015/16 coinvolgeranno, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione.

Con queste nuove modalità di attivazione, le caratteristiche intrinseche dell'alternanza scuola lavoro, delineate dalle norme in precedenza emanate, cambiano radicalmente: quella metodologia didattica che le istituzioni scolastiche avevano il compito di attivare in risposta ad una domanda individuale di formazione da parte dell'allievo, ora si innesta all'interno del “curricolo scolastico” e diventa componente strutturale della formazione “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”( Legge n.107/2015, art.1, comma 33).

L'organizzazione/impresa/ente, che ospita lo studente, assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, quindi, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per:

- a. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

- d. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- e. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

## **7.2. Un progetto per il Moscati**

Il Liceo "Moscati" è una realtà scolastica che ha realizzato in questi anni esperienze di Alternanza Scuola-lavoro in Italia e all'estero per cui ha già maturato competenze, procedure e relazioni in tal senso. Ora si sta lavorando ad un Progetto organico di ASL secondo le esigenze della Legge 107.

I percorsi di ASL diventano obbligatori e, a regime, nell'a.s. 2017/18, riguarderanno tutte le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno di ogni indirizzo di studio per 200 ore complessive nei Licei (si comincia nell'attuale a.s. 2015/16 con le terze classi) per cui si sta lavorando ai seguenti passaggi:

- individuazione di referenti generali e di indirizzo onde garantire organicità del Progetto e specificità nel collegamento fra Indirizzo di studio e mondo del lavoro;
- coinvolgimento di tutte le componenti della scuola( Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto, Dipartimenti, Consigli di classe, Comitato tecnico-scientifico, studenti, genitori...);
- analisi del territorio e selezione di aziende ed enti coerenti con gli indirizzi di studio(mappe territoriali delle realtà produttive, manifatture, servizi, terzo settore profit e " no profit"...);
- formazione degli studenti in relazione all'acquisizione di competenze in Diritto ed Economia, giuslavoristiche e di sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro...;
- adeguamento dei criteri e strumenti di valutazione e l'accesso ai percorsi di ASL degli studenti con BES e DSA o disabilità e criticità di altra tipologia...

Ovviamente la complessità della situazione implica, per questo primo anno, uno sforzo notevole sul piano teorico e organizzativo, che necessita ancora di notevole lavoro!

## **8. VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**



L'esperienza nel campo della valutazione e autovalutazione d'Istituto è iniziata nell'anno scolastico 2013/14 con la partecipazione della scuola al percorso "Facile Caf", progetto teso alla definizione di obiettivi strategici e finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti.

A partire dall'anno scolastico 2014/15 la scuola ha avviato un ulteriore percorso di autovalutazione, a seguito della Direttiva n 11 del 18 settembre 2014 e successiva C.M. n.47 del 21 ottobre 2014 con riferimento al DPR n. 80/2013 con cui è stato emanato il regolamento sul Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione. In esso sono definiti i soggetti e le finalità del SNV e sono indicate e descritte le quattro fasi nelle quali si articola il procedimento di valutazione delle scuole:

- a) autovalutazione;
- b) valutazione esterna;
- c) azioni di miglioramento;
- d) rendicontazione sociale.

L'idea di fondo alla base della Direttiva è quella di favorire, in ogni fase della valutazione e fin dal suo avvio, un coinvolgimento attivo e responsabile delle scuole, fuori da logiche di mero adempimento formale. Un buon processo valutativo, infatti, consente a ciascuna istituzione scolastica di regolare e qualificare il proprio servizio educativo.

Il Nucleo di Valutazione Interno è attualmente composto da:

- STURINO Anna,
- PANICO Ornella,
- MASELLA Maddalena,
- DI SERIO Marina,
- MONTENEGRO Gianfranco,
- SANSONETTI Angela,
- SEMERARO Antonia,
- TOMASSONI Concetta,

La valutazione svolge un'importante *funzione certificativa* e, ancor più, *regolativa* in grado di consentire, sulla base delle informazioni via via raccolte, un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati per il miglioramento dei processi e dei risultati, sollecitando, altresì, la partecipazione degli studenti e delle famiglie al processo di apprendimento e di sviluppo.

La *valutazione formativa* evidenzia i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, gli interessi manifestati e le attitudini promosse, nonché le eventuali distanze degli apprendimenti dell'alunno dai traguardi comuni, al fine di progettare nuove azioni da intraprendere.

Ai fini dell'efficacia della valutazione formativa è essenziale un'accurata rilevazione della situazione iniziale di ciascun alunno nelle dimensioni cognitiva, affettiva e relazionale (valutazione diagnostica) e la progettazione delle conseguenti proposte di interventi individualizzati atti a valorizzare le potenzialità dell'allievo e a soddisfare i bisogni riscontrati.

L'insieme delle osservazioni iniziali e continue registrate con strumenti appropriati, l'analisi dei processi di apprendimento, le decisioni prese in merito a interventi individualizzati per il miglioramento dei risultati, costituiscono il fondamento della valutazione sommativa, attraverso cui evidenziare i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, gli interessi manifestati e le attitudini promosse, nonché le eventuali distanze degli apprendimenti dell'alunno dai traguardi comuni.

La valutazione (cioè il “dare valore”) è la cartina di tornasole del processo di insegnamento - apprendimento per l'allievo e per il docente; considera gli aspetti qualitativi del processo di insegnamento/apprendimento, rispetto alla verifica che si occupa dei dati quantitativi; non si può risolvere nel semplice giudizio di merito da attribuire agli alunni in base ai risultati quantitativi conseguiti, ma è necessario che:

- indichi se i risultati corrispondono agli obiettivi preposti;
- abbia una funzione di controllo sul sistema apprendimento-insegnamento e regoli, di conseguenza, la didattica individuando;
- la situazione generale della classe per mettere a punto interventi mirati;
- il livello di avanzamento a cui sono giunti i singoli alunni;
- conduca gli alunni alla consapevolezza dei propri progressi o regressi.

Va precisato che la valutazione periodica degli apprendimenti sarà espressa con voto allo scritto ed all'orale mentre un voto unico sarà espresso nello scrutinio finale [...] Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti [...] (C.M.89/2012).

Le modalità e le forme delle verifiche adottate saranno funzionali all'accertamento degli apprendimenti declinati in conoscenze, competenze ed abilità, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali.

### **8.1. Comunicazione e trasparenza**

Per le necessità di cui sopra, la valutazione dovrà essere trasparente e motivata attraverso una prassi concreta di comunicazione, che consenta di individuare:

- le cause dell'eventuale insuccesso
- gli aspetti di soddisfazione
- gli elementi di maturazione o di regresso

Il giudizio comunicato consente, infatti, di instaurare un dialogo costruttivo tra insegnante e allievo, che fornisca informazioni oggettive sulle difficoltà di apprendimento e stimoli l'allievo a riconoscere come valido il giudizio espresso per poter, poi, mettere in atto i suggerimenti ricevuti.

Si riporta di seguito una possibile griglia di valutazione finale:

| Giudizio                        | Voto | Conoscenze   | Abilità  | Competenze   |
|---------------------------------|------|--|--|--|
| <b>Gravemente insufficiente</b> | 1-4  | Conoscenze disciplinari assenti o lacunose   | <i>Costruisce con difficoltà testi/ soluzioni di carattere logico; non sa risolvere autonomamente semplici esercizi</i>  | Non sa ancora organizzare un funzionale metodo di lavoro   |
| <b>Lievemente insufficiente</b> | 5    | Conoscenze disciplinari quasi sufficienti  | <i>Possiede, con quasi sufficienza, strumenti logici di base per comprendere i testi, risolvere problemi, risultando approssimativo nella loro applicazione</i>  | I concetti fondamentali acquisiti non vengono messi in sufficiente relazione tra loro e con la realtà  |
| <b>Sufficiente</b>              | 6    | Sufficienti conoscenze generali  | <i>Possiede, con sufficienza, gli strumenti logici di base per comprendere i testi e i dati di un problema</i>   | I concetti fondamentali acquisiti vengono messi in sufficiente relazione tra loro e con la realtà  |
| <b>Discreto</b>                 | 7    | Conoscenze generali e orientamento più che sufficienti                                 | <i>Costruisce ragionamenti semplici e chiari, è attivo nel confronto, rielabora gli appunti e i dati di un problema</i>  | I concetti fondamentali acquisiti vengono messi in più che sufficiente relazione tra loro  |
| <b>Buono</b>                    | 8    | Conoscenze complete e orientamento sistematico con attivazione di percorsi individuali | <i>Costruisce ragionamenti e soluzioni organici e approfonditi concettualmente e linguisticamente; sa fare, nel dialogo comune, opportune osservazioni critiche</i>  | I concetti fondamentali acquisiti vengono autonomamente messi in relazione tra loro e con la realtà  |
| <b>Ottimo Eccellente</b>        | 9-10 | Conoscenze complete, articolate e approfondite con autonomi lavori di ricerca          | <i>Costruisce ragionamenti complessi e originali con piena padronanza dei linguaggi disciplinari; sa fare osservazioni critiche con eccellenti capacità di analisi, di sintesi e di pensiero creativo.</i> | Possiede personale giudizio critico, elasticità mentale applicabile ai vari percorsi, continua disponibilità a cimentarsi in nuove problematiche |

*Si precisa che la griglia proposta costituisce l'ultimo atto del processo valutativo. Pertanto, l'area della negatività può essere graduata, tenendo conto che le votazioni delle singole verifiche disciplinari devono confluire nella più complessa e complessiva valutazione autenticamente riferita al processo, al prodotto e alle diverse dimensioni di sviluppo.*

## 8.2. Attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

Al fine di assicurare la massima trasparenza e correttezza nelle operazioni di scrutinio finale anche nell'attribuzione dei punti di credito scolastico, si presentano le disposizioni che potranno porre tutti gli studenti nelle condizioni di accedere o meno al riconoscimento di cui all'oggetto.

In sede di scrutinio finale delle classi terze, quarte e quinte viene attribuito, ad ogni allievo promosso, un punteggio denominato "credito scolastico": si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce per  $\frac{1}{4}$  (25 punti al massimo su 100) a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato.

La tabella di seguito riportata esplicita l'assegnazione dei punti del Credito scolastico:

| <b>TABELLA A</b>        |                                  |     |
|-------------------------|----------------------------------|-----|
| <b>D.M.N.99</b>         |                                  |     |
| <b>16 DICEMBRE 2009</b> |                                  |     |
| MEDIA<br>DEI<br>VOTI    | CREDITO<br>SCOLASTICO<br>(punti) |     |
|                         | Classi                           |     |
|                         | III – IV                         | V   |
| M = 6                   | 3-4                              | 4-5 |
| 6 < M ≤ 07              | 4-5                              | 5-6 |
| 7 < M ≤ 08              | 5-6                              | 6-7 |
| 8 < M ≤ 09              | 6-7                              | 7-8 |
| 9 < M ≤ 10              | 7-8                              | 8-9 |
|                         |                                  |     |

NOTA-M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell' ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'**assiduità della frequenza scolastica**, l'interesse e l'impegno nella **partecipazione al dialogo educativo** e alle **attività complementari ed integrative** ed eventuali **crediti formativi**. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il credito scolastico, pertanto, deve tenere in considerazione, oltre alla media dei voti, anche:

- l'assiduità della frequenza;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- gli eventuali crediti formativi (attività svolte al di fuori della scuola e riconosciute dalla stessa scuola).

Si attribuisce il **punteggio massimo**, all'interno della banda di oscillazione di cui alla tabella precedente, a condizione che la **promozione** sia conseguita **senza la sospensione del giudizio** nel rispetto di quanto disposto nella seguente tabella:

|   |  |             |
|---|--|-------------|
| <b>Assiduità della frequenza<sup>(1)</sup></b><br>(punteggio max0,30)                       | <b>Discontinua</b> (con assenze oltre i 20 gg.)                  | <b>0,00</b> |
|   | <b>Quasi regolare</b> (con assenze tra 15 e 20 gg.)              | <b>0,10</b> |
|   | <b>Regolare</b> ( con assenze tra 10 e 14 gg.)                   | <b>0.20</b> |
|   | <b>Assidua</b> (con assenze inferiori a10gg.)                    | <b>0.30</b> |
| <b>Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo</b><br>(punteggio max0,40) | <b>Modesto-Superficiale-Discontinuo</b>                          | <b>0,00</b> |
|   | <b>Costante-Adeguate nella maggioranza delle discipline(M=6)</b> | <b>0,10</b> |
|   | <b>Costante-Adeguate in tutte le discipline(6 &lt; M ≤ 7)</b>    | <b>0.15</b> |
|   | <b>Elevato-Notevole(7 &lt; M ≤ 8)</b>                            | <b>0.20</b> |

|   |  |   |      |
|---|--|---|------|
|   |  | Elevato-Notevole-Costruttivo(8 < M ≤ 9)   | 0,30 |
|   |  | Eccellente con lode (9 < M ≤ 10)  | 0,40 |
|   | Nelle attività complementari ed integrative <sup>2</sup> ...<br>(punteggio max 0,20) | La valutazione positiva del docente interno referente del progetto<br>(la frequenza di almeno l'80% delle ore previste) | 0,20 |
| Crediti formativi<br><br>Concorrono all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico<br><br>(punteggio max 0,30) |  | Attività di volontariato <sup>3</sup>   | 0,10 |
|   |  | Donazione del sangue  | 0,05 |
|   |  | Competenze in lingua straniera(Certificazione europea)  | 0,10 |
|   |  | Competenze informatiche(Attestato ECDL)   | 0,10 |
|   |  | Attività in campo artistico/culturale/sportivo <sup>4</sup>   | 0,10 |

*Il punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi va arrotondato per eccesso, se la parte decimale è maggiore di 5*

### 8.3. Modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PAI ex CM 8/2013).



L'integrazione nel liceo "Moscati" è coerente con l'idea della scuola come comunità educante in grado di accogliere ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola non solo per sapere, dunque, ma anche per crescere, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione. L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del liceo "Moscati", che intende essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

|   |  |
|---|--|
| GRUPPO DI LAVORO H DI ISTITUTO (LEGGE N. 104 DEL 5 FEBBRAIO 1992, ART. 15, C. 2)  |  |
| - Anna Sturino, dirigente scolastico  | - Castellana Giuseppe docente con incarico di funzione strumentale |
| Coadiuvati da<br>✓ Rappresentante Docenti;<br>✓ Rappresentante Docenti di Sostegno ;<br>✓ Rappresentante Genitori ;<br>✓ Rappresentante Alunni ;<br>✓ Referente A.S.L.<br>Con il compito di monitorare e verificare il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo e di curare il processo di integrazione . |  |

### 8.4. Le attività di continuità-orientamento.

Lo scopo dell'attività di orientamento è aiutare l'alunno a prendere coscienza di sé e della realtà che lo circonda al fine di metterlo nella posizione migliore per poter scegliere cosa fare alla fine del Liceo: non è sostituirsi a lui nella scelta, ma educarlo a scegliere.

L'orientamento infatti è una finalità comune a tutte le discipline, e si attua prima di tutto attraverso gli insegnamenti sia "comuni" e propri di un'ampia formazione sia quelli propri di ciascun indirizzo; si consegue attraverso una programmazione adeguata ed esplicita, che presenta obiettivi chiari agli studenti in quanto

- rende esplicite:
  - le fasi del percorso
  - le metodologie adoperate
  - le modalità della valutazione
- suscita aspettative di apprendimento
- rende chiaro che orientamento significa "auto-orientamento".

L'obiettivo è che l'alunno "si orienti", cioè prenda consapevolezza delle proprie capacità particolari e delle sue aspirazioni, e sia informato sulle possibilità che gli si aprono davanti, sia in campo scolastico che in relazione al mondo del lavoro.

Nel primo biennio l'orientamento ha soprattutto due obiettivi:

- verificare e rafforzare la motivazione dello studente verso l'indirizzo da lui prescelto, promuovendo azioni utili a consolidare la scelta effettuata
- fare emergere elementi utili per un eventuale riorientamento, se qualche studente avesse compiuto una scelta non ben motivata, costruendo percorsi che aiutino il suo cambio di indirizzo o addirittura di scuola.

Nel secondo biennio e quinto anno obiettivi diventano:

- consolidare una prassi di autovalutazione e di riflessione sulle scelte di uscita
- costruire una rete di informazioni e favorire la capacità di lettura delle informazioni stesse
- favorire la capacità di "orientarsi" tra gli interessi personali, il mercato del lavoro e le spinte esterne.

## ATTIVITÀ

1. Visitare il centro di Geodesia Spaziale "Giuseppe Colombo" di Matera, importante polo scientifico che si occupa di Osservazione della Terra con tecniche di geodesia spaziale, di telerilevamento e di robotica spaziale.
2. Organizzare un incontro con esperti nell'orientamento in uscita, sulla facoltà di medicina e chirurgia (Statistiche e modalità di preparazione ai test d'ingresso).
3. Garantire incontri settimanali di "counselling" di orientamento.
4. Organizzare simulazioni di test d'ingresso per i seguenti corsi di laurea: Medicina e chirurgia, Professioni sanitarie, Scienze tecniche psicologiche, Economia ed Ingegneria.
5. Mantenere contatti con l'Università di Bari e Lecce, favorendo incontri con le classi quinte.
6. Tenere corsi (matematica, chimica ed altro) che, svolti in collaborazione con le facoltà universitarie del nostro territorio, svolgono una funzione orientativa.
7. Organizzare incontri, nel nostro Liceo, con docenti di Università pubbliche e private.
8. Distribuire ai ragazzi delle classi quinte il materiale informativo ricevuto dagli Atenei e dai vari Enti
9. Tenere corsi di preparazione ai test di ammissione a facoltà a numero chiuso.
10. Aggiornare le informazioni sul sito della scuola con le proposte più interessanti.

11. Vagliare eventuali altre forme di orientamento che si dovessero presentare (come Forze Armate ed altro).
12. Partecipare a manifestazioni aventi carattere orientativo.

## 8.5. Ambienti di apprendimento

Le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali ( per effetto del comma 57 della legge, prevedendo “ ... azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale ex comma 56”, si mira ad ampliamento dell'accesso all' editoria digitale ed ai testi digitali, - diffusione dell' impiego della LIM, impegno nello sviluppo della classe 2.0, diffusione dell' impiego delle sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica, presenti in rete, destinare un'area del sito scolastico ai materiali didattici ed agli studenti...”).

## 8.6. Rapporti scuola famiglia ex art. 29 , comma 4 del CCNL ( colloqui, consigli con rappresentanti, disponibilità oraria mensile).

I rapporti scuola-famiglia costituiscono un pilastro fondamentale della *mission* d'istituto ( come citato in precedenza ).

L' art. 29, comma 4 del CCNL prevede che il Consiglio d'istituto, sulla base di proposte del collegio dei docenti, deliberi modalità e criteri per i rapporti scuola-famiglia.

Nel rapporto scuola-famiglia, sono previsti:

- colloqui periodici a carattere generale (elezioni dei rappresentanti di classe, partecipazione a consigli di classe e quant' altro )
- incontri illustrativi in coincidenza delle scadenze quadrimestrali;
- ricevimenti individuali su esplicita richiesta,
- assemblee di genitori e docenti;
- comunicazioni scritte;
- comunicazioni telematiche su sito della scuola
- modalità di accesso al “registro digitale”, ;forum sul sito della scuola o tramite social network.

## 9. “INDIRIZZI” E“ SCELTE”di Gestione relativi alla PROGETTAZIONE Organizzativa ed alla “GOVERNANCE” d' Istituto (Art. 3, comma 1 del decreto e comma 7/n della legge).

Nella sezione dedicata alla pianificazione organizzativa il PTOF intende riportare, in modo schematico, i tratti salienti dello sviluppo organizzativo dell'istituto. Per il triennio di riferimento, quindi, si forniscono i seguenti indirizzi di tipo organizzativo.

### 9.1. ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI

#### *Plesso di via Pisanelli*

N° totale studenti **359**, di cui in situazione di disabilità n° 1; con altri BES di natura clinica n° 0; altri BES di natura linguistica o socio-culturale n°0 .

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso/sede consta di 16 classi, è dislocato su 3 piani ed è dotato di 5 uscite di sicurezza , il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°5 unità.

| classe | tipologia<br>oraria | indirizzo<br>( 2° grado ) | n. studenti |
|--------|---------------------|---------------------------|-------------|
| 3 A    | 30                  | scientifico               | 22          |
| 4 A    | 30                  | scientifico               | 23          |
| 5 A    | 30                  | scientifico               | 26          |
| 3 B    | 30                  | scientifico               | 20          |
| 4 B    | 30                  | scientifico               | 22          |
| 5 B    | 30                  | scientifico               | 24          |
| 3 C    | 30                  | scientifico               | 19          |
| 4 C    | 30                  | scientifico               | 22          |
| 5 C    | 30                  | scientifico               | 22          |
| 3 D    | 30                  | scientifico               | 17          |
| 4 D    | 30                  | scientifico               | 17          |
| 3 A    | 30                  | sc umane                  | 27          |
| 4 A    | 30                  | sc umane                  | 24          |
| 5 A    | 30                  | sc umane                  | 21          |
| 4 B    | 30                  | sc umane                  | 28          |
| 5 B    | 30                  | sc umane                  | 25          |

### ***Plesso di via Ennio***

N° totale studenti **209**, di cui in situazione di disabilità n° 0; con altri BES di natura clinica n° 3; altri BES di natura linguistica o socio-culturale n° 0.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso/sede consta di 10 classi, è dislocate su 1 piano, ed è dotato di 3 uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°2 unità.



| classe | tipologia<br>oraria | Indirizzo<br>( 2° grado ) | n. studenti |
|--------|---------------------|---------------------------|-------------|
| 1 A    | 27                  | scientifico               | 18          |
| 2 A    | 27                  | scientifico               | 23          |
| 1 B    | 27                  | scientifico               | 16          |
| 2 B    | 27                  | scientifico               | 23          |
| 1 C    | 27                  | scientifico               | 17          |
| 2 C    | 27                  | scientifico               | 21          |
| 1 A    | 27                  | linguistico               | 25          |
| 2 A    | 27                  | linguistico               | 21          |
| 1 B    | 27                  | sc applicate              | 25          |
| 2 B    | 27                  | sc applicate              | 20          |

### **Plesso di via Otranto**

N° totale studenti **160** , di cui in situazione di disabilità n° 0; con altri BES di natura clinica n° 0 ; altri BES di natura linguistica o socio-culturale n°1.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso/sede consta di 08 classi, dislocate su 1 piano, ed è dotato di 2 uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°2 unità.

| classe | tipologia<br>oraria | indirizzo<br>( 2° grado ) | n. studenti |
|--------|---------------------|---------------------------|-------------|
| 3 A    | 30                  | linguistico               | 19          |
| 4 A    | 30                  | linguistico               | 19          |
| 5 A    | 30                  | linguistico               | 26          |
| 1 B    | 27                  | linguistico               | 25          |

|     |    |              |    |
|-----|----|--------------|----|
| 2 B | 27 | linguistico  | 23 |
| 3 B | 27 | linguistico  | 19 |
| 4 B | 27 | linguistico  | 13 |
| 3 B | 30 | sc applicate | 16 |

**Plesso di via S. Elia**

N° totale studenti **240**, di cui in situazione di disabilità n° 0; con altri BES di natura clinica n° 0; altri BES di natura linguistica o socio-culturale n°0.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso/sede consta di 11 classi, dislocate su 1 piano, ed è dotato di 6 uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°3 unità.

| classe | tipologia oraria | indirizzo (2° grado) | n. studenti |
|--------|------------------|----------------------|-------------|
| 1 A    | 27               | sc applicate         | 26          |
| 2 A    | 27               | sc applicate         | 19          |
| 3 A    | 30               | sc applicate         | 17          |
| 4 A    | 30               | sc applicate         | 23          |
| 5 A    | 30               | sc applicate         | 26          |
| 2 A    | 27               | classico             | 16          |
| 3 A    | 31               | classico             | 15          |
| 4 A    | 31               | classico             | 24          |
| 4 E    | 30               | scientifico          | 19          |
| 5 B    | 30               | sc applicate         | 28          |

**Plesso di via Brodolini** taps070008

N° totale studenti **72**, di cui in situazione di disabilità n° 0; con altri BES di natura clinica n° 0; altri BES di natura linguistica o socio-culturale n°0.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso/sede consta di 4 classi, dislocate su 1 piano, ed è dotato di 1 uscita, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°1 unità.

| classe | Tipologia oraria | Indirizzo<br>( 2° grado ) | n. studenti |
|--------|------------------|---------------------------|-------------|
| 1 A    | 27               | sc umane                  | 15          |
| 2 A    | 27               | sc umane                  | 23          |
| 1 B    | 27               | sc umane                  | 15          |
| 2 B    | 27               | sc umane                  | 19          |

## 9.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI DI SEGRETERIA.

Durante il triennio di riferimento, l'ufficio di segreteria dell'istituto sarà articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

DSGA, con funzioni relative a e compiti relativi a :

- Gestione , coordinamento ed ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
- Valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;
- Cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
- Rinnovo delle scorte di facile consumo;
- Istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d' istituto;
- Incassi, acquisti e pagamenti;
- Monitoraggio dei flussi finanziari d' istituto e della regolarità contabile;
- Gestione, coordinamento, manutenzione ed aggiornamento della dotazione hard-ware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all' interno dell' istituto;
- Applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza ed archiviazione degli atti d' istituto e della pubblicità legale;
- Rapporti con gli uffici amministrativi dell' USB, dell' AT, delle altre scuole e periferici dell' amministrazione statale e regionale e degli EELL;
- Cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
- Istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza , pulizia e decoro.
- Protocollo , comunicazione in entrata ed in uscita, archivio corrente e storico: n. 1( uno ) unità AA;
- Gestione amministrativa del personale: n. 2 (due) unità AA;
- Gestione amministrativa degli studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica: n 2 (due) unità AA.
- Gestione contabile-finanziaria, dei beni dell' istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo- finanziari territoriali: n. 2 (due).unità AA.
- Gestione dei rapporti con l' ente locale e della dimensione amministrativa della sicurezza scolastica, inclusi adempimenti ex D.L.vo 81/2008, delle norme anti-fumo, privacy ed anti-corruzione, delle chiavi di accesso ai locali scolastici, armadi e simili: n. 8 ( 7+1 ) unità AA.

E' altresì prevista la presenza di quattro assistenti tecnici, almeno, in virtù dei quattro laboratori già attivi, in previsione dell'attivazione di un altro laboratorio nell'istituendo plesso ex Pretura.

### 9.3. "GOVERNANCE" D' ISTITUTO.

#### Gli organi collegiali d' Istituto.

Si riporta di seguito una mappa sintetica degli OOCC con particolare attenzione alla costituzione ed alle attività del Comitato di Valutazione dei Docenti, come riformato per effetto del comma 129 della legge.

Il comitato di valutazione è stato eletto, per quanto attiene alla componente docenti, nel collegio docenti del 18.12.2015 nelle figure dei proff.

Russo Loredana, Pasqua  
Greco Angelo  
Castellana Giuseppe (membro supplente)

e, quanto alle componenti genitori e alunni, nel Consiglio di Istituto del 18.12.2015, nelle figure del prof. La Fratta Lorenzo; il genitore Santopietro Salvatore e l'alunna Rosati Antonella.

#### **Figure di Sistema**

Nella gestione dell' istituto il DS, nel triennio di riferimento, si avvale delle seguenti collaborazioni:

1. COLLABORATORI DEL DS
  - primo docente collaboratore con delega alla funzione vicaria: prof. MASELLA Domenico;
  - secondo docente collaboratore: prof. ANNICCHIARICO Antonella;

**STAFF D'ISTITUTO**, con funzioni consultive e propositive rispetto alle opzioni strategiche dell'istituto, costituito dal DS, dai docenti indicati nel presente punto, e integrato, a seconda degli argomenti da trattare, dal DSGA, dall'A.A. operante in settore affine, dal presidente del Consiglio d'istituto o suo delegato, esperti esterni etc.

Dirigente scolastico: **Anna Sturino**

DSGA: **Ornella Panico**

Collaboratori del DS: **Domenico MASELLA**  
**Antonietta ANNICCHIARICO**

#### **DOCENTI TITOLARI DI FUNZIONE STRUMENTALE**

##### 1. GESTIONE E VALUTAZIONE P.O.F.

1.A. Area gestionale: prof.ssa **ADDONA Rita Maria Lorena**

1.B. Area valutativa: prof.ssa **MASELLA Maria Maddalena**

##### 2. SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

2.A. Area tecnica:

**prof. BACCA Angelo Piero Angelo**

**prof.ssa PRUDENZANO Annarita**

2.B. Area formativo-divulgativa: prof. **AVERSA Leonardo**

### 3 - SOSTEGNO AL LAVORO DEGLI ALUNNI

3.A. Area dell'integrazione didattica: prof. **CASTELLANA Giuseppe**

3.B. Area dell'organizzazione relazionale:

Orientamento in entrata

proff. **DE MICHELE** Antonella ,  
**MASTRIA** Concetta ,  
**RUSSO** Loredana

Orientamento in uscita

proff. **IZZINOSA** Palma  
**PRETE** Antonella

### 4 - RAPPORTI CON ENTI ESTERNI

4.A. Area della divulgazione all'esterno: prof.ssa **ANNICCHIARICO Daniela**

4.B, Area della relazione: prof.ssa **LUCCHESI Loredana**

## **PREPOSTI/COLLABORATORI**

### **DI PLESSO/SEDE:**

- a. curano la qualità del funzionamento del servizio scolastico nella sede di servizio, con particolare attenzione ai rapporti con gli studenti e i loro genitori e al corretto svolgimento del servizio del personale docente e non docente in servizio;
- b. assumono ogni necessaria decisione, in caso di urgenza, ai fini della sicurezza e incolumità degli alunni e del personale scolastico nella sede;
- c. sono delegati al rispetto della legge n. 584 dell'11/11/75;
- d. partecipano alle assemblee degli studenti e dei genitori;
- e. documentano giornalmente su un apposito registro i compiti di cui ai punti a), b), c) e d) e ogni fatto significativo della vita scolastica della sede;

e sono:

|   | <b>PLESSO/SEDE</b> | <b>DOCENTE PREPOSTO</b>                     |
|---|--------------------|---|
| 1 | <i>via Ennio</i>   | prof.ssa <b>Sansonetti</b> Angela           |
| 2 | <i>Sant'Elia</i>   | prof.ssa <b>De Filippis</b> Maria Maddalena |

|   |                                    |  |
|---|------------------------------------|--|
| 3 | <i>via Pisanelli - via Sonnino</i> | prof. <b>Masella</b> Domenico e prof.ssa <b>Annicchiarico</b> Maria Grazia (vice). |
| 4 | <i>via Brodolini</i>               | prof. <b>Castelli</b> Cataldo e prof.ssa <b>Piergianni</b> Leonilde ( vice ).      |
| 5 | <i>via Otranto</i>                 | prof.ssa <b>Tomassoni</b> Concetta   |

#### DOCENTI REFERENTI

- docente referente prove INVALSI: MASELLA Maddalena
- docente referente per l'informatizzazione: AVERSA Leonardo;
- docente referente per le attività musicali: prof. ANNICCHIARICO Cosimo (IRC)
- docente referente per l'alternanza scuola-lavoro: prof. MICCOLI Cosimo
- docente animatore digitale: prof.ssa MONTELEONE Maria Letizia

#### 9.4. INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE RELATIVE AI FABBISOGNI DI PERSONALE (Art. 3, commi 2 e 3 del decreto)

Il PTOF, nella sezione dedicata alla determinazione dei fabbisogni del personale d'istituto, indica la consistenza numerica dei predetti fabbisogni secondo le articolazioni di seguito esplicitate:

#### 9.5. FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE (Art. 3, comma 2, lettere "a" e "b" del decreto).

Sulla base di quanto specificato in precedenza e sulla base delle norme ordinamentali scolastiche, si individuano i posti-docenti di seguito indicati:

Nell'ambito dei posti comuni per la scuola secondaria è previsto **un ulteriore fabbisogno di 9 h/sett.** per la copertura del semi-esonero conferito al docente collaboratore del DS (art. 34 CCNL) con delega alla funzione vicaria.

- **Italiano:** posti cattedra ordinari + 36 h/sett. di potenziamento
- **Matematica:** posti cattedra ordinari + 36 h/sett di potenziamento
- **Inglese:** posti cattedra ordinario + 36 h/sett di potenziamento
- **Francese :** 18h/sett di potenziamento ( facoltativo )
- **Scienze:** posti cattedra ordinario +18 h/sett di potenziamento
- **Informatica:** 1 posto cattedra ordinario +18 h/sett di potenziamento
- **Musica:** 18 h di potenziamento.
- **sostegno:** posti in relazione alla diagnosi funzionale.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista la figura di un coordinatore per moduli di due classi, tranne per le quinte. Per l'a.s. 2015-16 risulta essere il seguente:

#### Docenti coordinatori

dei Consigli di Classe – a.s. 2015/2016

| <i>LICEO SCIENTIFICO</i> |                   |   | <i>LICEO LINGUISTICO</i> |                          |
|--------------------------|-------------------|---|--------------------------|--------------------------|
| I A                      | Sansonetti Angela | 1 | I A lin                  | Annicchiarico Antonietta |

|                                |                           |   |                            |                          |
|--------------------------------|---------------------------|---|----------------------------|--------------------------|
| II A                           | Dolente Grazia            | 2 | II A lin                   | Annicchiarico Antonietta |
| III A                          | Lucchese Loredana         | 3 | III A lin                  | Ettorre Maria Pia        |
| IV A                           | Lucchese Loredana         | 4 | IV A lin                   | Ettorre Maria Pia        |
| V A                            | Greco Angelo              | 5 | V A lin                    | Prete Antonella          |
| I B                            | Monteleone Maria Letizia  | 6 | I B lin                    | Mele Fabiola             |
| II B                           | Melfi Maria               | 7 | II B lin                   | Mele Fabiola             |
| III B                          | Albisinni Marilena        | 8 | III B lin                  | De Pascali Maria Ines    |
| IV B                           | Albisinni Marilena        | 9 | IV B lin                   | De Pascali Maria Ines    |
| V B                            | Addona Rita Maria Lorena  |   |                            |                          |
| I C                            | Monteleone Maria Letizia  |   |                            |                          |
| II C                           | Pilone Letizia            |   | <i>LICEO CLASSICO</i>      |                          |
| III C                          | Lenti Rosa Anna           |   |                            |                          |
| IV C                           | Lenti Rosa Anna           | 1 | II A cl                    | Dolente Grazia           |
| V C                            | Semeraro Antonia          | 2 | III A cl                   | Di Napoli Giuseppina     |
| III D                          | Toma Maria                | 3 | IV A cl                    | Di Napoli Giuseppina     |
| IV D                           | Toma Maria                | 4 | V A cl                     | Meo Maria Rosaria        |
| IV E                           | Russo Loredana            |   |                            |                          |
| <i>LICEO SCIENZE APPLICATE</i> |                           |   | <i>LICEO SCIENZE UMANE</i> |                          |
| I A sa                         | De Michele Antonia        | 1 | I A su                     | Piergianni Leonilda      |
| II A sa                        | De Michele Antonia        | 2 | II A su                    | Piergianni Leonilda      |
| III A sa                       | Tinelli Lucia             | 3 | III A su                   | De Vittorio Marianna     |
| IV A sa                        | Tinelli Lucia             | 4 | IV A su                    | De Vittorio Marianna     |
| V A sa                         | Salamino Domenica Carmela | 5 | VA su                      | Cavallo Maria Maddalena  |
| I B sa                         | Tomai Pietro              | 6 | I B su                     | Castelli Cataldo         |
| II B sa                        | Tomai Pietro              | 7 | II B su                    | Castelli Cataldo         |
| III B sa                       | Colitta Giuseppa          | 8 | IV B su                    | Marucci Carmela          |
| V B sa                         | Bonfrate Giovanni         | 9 | V B su                     | Masella Maddalena        |

E' prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento (in numero di cinque);

| DIPARTIMENTO                  | COORDINATORE  | DIPARTIMENTO              | COORDINATORE                                 |
|-------------------------------|---|---------------------------|--|
| STUDI UMANISTICI              | Cavallo Maria Maddalena<br>( cl di con A051-A052-A025-A061 )  | SCIENZE                   | Salamino Domenica<br>( Cl di concA060-A029 ) |
| LINGUE STRANIERE              | Pichierri Maria Pasana<br>( A336-A446-A556-C033-C034-C035 )   | FILOSOFIA E SCIENZE UMANE | Greco Angelo<br>( A036-A037-A019-IRC )       |
| SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE | De Filippis Maria Maddalena<br>( Cl di conc. A042-A047-A049 ) |                           |  |

È prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;

#### COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Annicchiarico M.G. - Bonfrate G. - Colitta G. - Costigliola M. G. - De Filippis M.M. - Falcolini I. - Marucci C. - Meo M. - Monteleone L. - Montenegro G. - Russo L. - Salamino D. - Tinelli L. - Tomassoni C. - Tucci M.

|   |   |
|---|---|
| <b>Coordinamento del laboratorio di informatica di via Sant'Elia</b>  |   |
| • Prof.ssa Lucia <b>Tinelli</b>   |   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordina lo svolgimento delle attività didattiche nel laboratorio;</li> <li>• Coordina le richieste di acquisto per il buon funzionamento del laboratorio;</li> <li>• Assume, con l'assistente tecnico incaricato, la responsabilità dell'uso esclusivo di software con regolare licenza.</li> </ul> |   |
| <b>Coordinamento del laboratorio di chimica - fisica di via Sant'Elia</b>   |   |
| • Prof.ssa Maria Domenica Salamino  |   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordina lo svolgimento delle attività didattiche nel laboratorio;</li> <li>• Coordina le richieste di acquisto per il buon funzionamento del laboratorio;</li> </ul>  |   |
| <b>Coordinamento del laboratorio di informatica di via Ennio e del Test Center</b>  |   |
| • Prof. Leonardo Aversa   |   |
| <b>Coordinamento del laboratorio di Fisicadi via Pisanelli</b>  |   |
| • Prof. Domenico Masella  |   |
| <b>Progettazione e produzione di materiali informatici per le operazioni di scrutinio;</b>  | Prof. Leonardo Aversa                             |
| <b>Responsabile sito della scuola</b>   | Prof. Leonardo Aversa<br>Prof. Angelo Piero Bacca |



Il collegio dei docenti:

1. può rimodulare il numero e i contenuti dei laboratori in ragione delle opzioni didattiche; definisce la collocazione oraria, le modalità di individuazione degli alunni/studenti partecipanti e propone ogni utile soluzione organizzativa;
1. definisce le metodologie didattiche e i contenuti specifici dei laboratori.

#### **9.6. FABBISOGNO DI PERSONALE ATA (Art. 3, comma 3 del decreto)**

In relazione alle necessità derivanti da quanto indicato in precedenza, al fine di mantenere idonei standard di qualità in materia di vigilanza, pulizia e assistenza agli alunni/ studenti, si stabilisce che

il fabbisogno finale per il triennio 2016-2019 risulta essere il seguente:

- personale CS: N° 13 posti;
- personale AA: N° 7 posti.
- personale AT: N° 4 posti

#### **10 SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE RELATIVE AL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI (Art. 3, comma 3 del decreto)**

Il PTOF, nella sezione dedicata alla determinazione dei fabbisogni di infrastrutture e delle dotazioni strumentali, indica la consistenza dei predetti fabbisogni. A tale riguardo si forniscono le seguenti indicazioni.

- a) attivazione del laboratorio informatico del plesso “Via Ennio”  
costo previsto € 14.000
- b) attivazione del laboratorio informatico dell’istituendo plesso ex Pretura  
costo previsto € 14.000
- c) manutenzione e potenziamento del laboratorio informatico del plesso “Via Sant’Elia”  
costo previsto € 7.000
- c) attivazione del laboratorio scientifico dell’istituendo plesso ex Pretura  
costo previsto € 10.000
- d) manutenzione e potenziamento del laboratorio scientifico del plesso “Via Sant’Elia”  
costo previsto € 2.000
- e) acquisto e installazione di N°10 LIM

costo previsto € 15.000

Attrezzature richieste con Progetti FESR presentati dalla scuola:

FESR – Realizzazione Ambienti Digitali

- Aule “aumentate” dalla tecnologia

Incremento della dotazione tecnologica all'interno di 10 aule attraverso l'installazione di LIM fisse (sede via Sant'Elia).

FESR – Realizzazione /Ampliamento rete LanWLAN

- Wi-Fi Pisanelli

Realizzazione della rete Wi-Fi nel plesso di via Pisanelli con acquisto di n. 16 Notebook per cattedra multimediale e n. 1 Notebook per tecnologia assistita e riabilitativa.

## **11. INDIRIZZI RELATIVI AI PIANI DI MIGLIORAMENTO SEZIONE N° 5 DEL RAV EX ART. 6 DEL DECRETO 80 (Vedi allegato 1)**

Il PTOF, nella sezione dedicata ai piani di miglioramento, riporta

- a. le priorità e i relativi traguardi individuati in esito all'area 5.1 (priorità/traguardi) della sezione 5 del RAV; scadenza: 3 anni (31/8/2017; salvo proroghe).

### **11.1. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ**

Come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, si individuano qui di seguito le priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi avendo come punto di riferimento quanto formulato nel RAV dell'istituto.

Le priorità e i traguardi individuati nel RAV sono in sintesi:

- **RISULTATI SCOLASTICI**
  1. aumentare il livello di competenza in italiano, materie scientifiche e inglese;
  2. aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche.
- **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**
  1. Utilizzare almeno uno strumento comune per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza;
- **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**
  1. Elaborare il curricolo delle diverse discipline ed individuare le competenze trasversali
  2. Introdurre prove comuni basate su prove strutturate per classi parallele
- **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**
  1. Organizzazione di ambienti idonei alla didattica laboratoriale
- **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**
  1. Partecipazione a progetti in rete per la cura della persona
- **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**
  1. Rafforzare il raccordo in verticale per indirizzare verso scelte consapevoli.
- **INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**
  1. Incentivare l'ascolto, la collaborazione e la partecipazione dei genitori e degli alunni alla elaborazione del PTOF.
  2. Fra le priorità individuate si intende migliorare gli esiti degli studenti attraverso la didattica per competenze che richiede l'implementazione di prassi didattiche relative a richieste di compiti di prestazione autentica e di migliorare le rubriche valutative in quanto queste

ancora risultano sbilanciate sul concetto di “misurazione” dell’apprendimento e non di “valutazione” delle competenze acquisite. La competenza diventa quindi il punto di riferimento per riorganizzare i *curricoli*, sia come risultati attesi, sia come criteri per la loro costruzione (Processi: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane/ Curricolo, progettazione e valutazione)

3. Si intenderà quindi porre l’accento su n. 2 macroindicatori: “Costruzione del sé” (Imparare ad imparare, Progettare, Collaborare e partecipare) e “Relazione con gli altri” (Competenze sociali e civiche) (*Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, allegato “Competenze chiave per l’apprendimento permanente” – Un quadro di riferimento europeo/ Allegato 2 del D.M.139/2009*), le quali, a causa della loro trasversalità (Competenze cross-curricolari) non possono essere ricondotte ad una singola disciplina o ad un unico asse culturale in quanto esse richiedono il concorso di conoscenze e abilità a diversi livelli e risultano inserite nell’ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. La valorizzazione delle discipline avviene infatti pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, la frammentazione dei saperi, sul piano didattico, quello dell’impostazione trasmissiva.
4. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Le competenze per l’esercizio della cittadinanza attiva sono infatti promosse continuamente nell’ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.
5. Il processo di miglioramento ( Curricolo, Progettazione e Valutazione, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Inclusione e differenziazione) si pone il raggiungimento di obiettivi tendenti alla linea strategica sopra esplicitata e sono congruenti alle priorità ed ai traguardi fissati nella quinta sezione del RAV, anzi essi rappresentano il tramite tra le priorità stessa ed i traguardi.
6. Pertanto, in relazione a quanto esposto, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell’offerta formativa, vengono individuati i campi di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati:
  1. Potenziamento umanistico ( italiano e latino ).
  2. Potenziamento scientifico ( matematica, fisica, scienze ).
  3. Potenziamento linguistico ( lingua inglese ).
  4. Potenziamento delle attività laboratoriali ( informatica, ed. musicale).
  5. Aggiornamento personale docente.
  6. Gli obiettivi di processo individuati in esito all’area 5.2 (obiettivi di processo) della sezione 5 del RAV; scadenza 1 anno (31/8/2016; salvo proroghe)

per quanto di rilevanza nel triennio di riferimento.

## **12. INDIRIZZI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE (commi 11 e 124 della legge)**

Il PTOF, nella sezione destinata a specificare le iniziative di formazione per il personale d’istituto, riporta in modo sintetico le iniziative per il triennio di riferimento. A tale riguardo si forniscono i seguenti indirizzi formativi di carattere orientativo.

### **12.1. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE .**

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate attività formative, che partono dall’ esigenza più sentita riguardo alla “ formazione in servizio “; il collegio docenti ha espresso la necessità di riuscire ad avere, trasversalmente, una conoscenza approfondita della “ normativa novellata “, al fine di coglierne

gli aspetti positivi e costruttivi, nonché quella di analizzare e testare gli spazi di manovra relativi alla didattica ed alla sperimentazione.

I dipartimenti, in cui si articola il collegio, hanno espresso le seguenti priorità:

- Didattica per competenze.....;
- Aggiornamenti disciplinari per quelle materie che sono in rapida evoluzione epistemologica ( ambito delle scienze logico-matematiche );
- Aggiornamento sulla didattica delle discipline, con particolare riferimento a forme innovative e produttive;
- Aggiornamento CLIL;
- Aggiornamento strumentale, sull'uso didattico delle TIC;

2) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento fanno esplicito riferimento ai progetti, presenti nell' attuale documento. Si tiene, comunque, conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

## 12.2. FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA .

per quel che concerne l' ultimo punto dell' aggiornamento del personale docente e cioè, l' aggiornamento strumentale e l' uso delle TIC , entrambi gli aggiornamenti riguardano anche la formazione del personale ATA.

## 13. I DOCUMENTI FONDAMENTALI D'ISTITUTO (riportare link o richiami )

a: regolamento d'istituto, carta dei servizi, contratto integrativo d'istituto etc)

**POF:** [http://www.liceomoscati.gov.it/images/POF\\_2015\\_2016.pdf](http://www.liceomoscati.gov.it/images/POF_2015_2016.pdf)

(Il P.O.F. contiene dati strutturali della scuola, la progettazione curricolare ed extracurricolare educativa ed organizzativa, le attività di formazione ed azione, le finalità e gli obiettivi, la sicurezza nei luoghi di lavoro, i processi di verifica e valutazione, i progetti. Integrato dal Regolamento d'istituto e dal Regolamento di disciplina, definisce il piano organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi elaborati dai competenti organi della scuola. )

**Regolamento di istituto :** [http://www.liceomoscati.gov.it/images/Regolamento\\_Liceo\\_Moscato.pdf](http://www.liceomoscati.gov.it/images/Regolamento_Liceo_Moscato.pdf)

### REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Regolamento d'istituto comprende le norme relative a: · Modalità di convocazione e di funzionamento degli Organi Collegiali. · Modalità di comunicazione con i docenti, con i genitori e con gli studenti. · Conservazione delle strutture e delle dotazioni. · Regolamentazione di ritardi, assenze, giustificazioni. · Disciplina ed utilizzo degli spazi scolastici, dei sussidi, della biblioteca. · Accesso agli edifici. · Calendario di massima delle riunioni e pubblicizzazione degli atti. · Modalità di svolgimento delle assemblee di classe.

**Carta dei servizi :** [http://www.liceomoscati.gov.it/images/Carta\\_dei\\_servizi.pdf](http://www.liceomoscati.gov.it/images/Carta_dei_servizi.pdf)

La Carta dei servizi è un documento che ogni Ufficio della Pubblica Amministrazione è tenuto a fornire ai propri utenti. In esso sono descritti finalità, modi, criteri e strutture attraverso cui un servizio viene attuato, diritti e doveri, modalità e tempi di partecipazione, procedure di controllo che l'utente ha a sua disposizione. La Carta è lo strumento fondamentale con il quale si attua il principio di trasparenza, attraverso la esplicita dichiarazione dei diritti e dei doveri sia del personale, sia degli utenti.

## **Contratto integrativo d'istituto**

La Contrattazione Integrativa d'Istituto comprende:

Contratto Integrativo d'Istituto - Relazione illustrativa redatta dal Dirigente Scolastico - Relazione tecnica redatta dal DSGA - Determinazione delle risorse - Riepilogo delle risorse disponibili

[http://www.liceomoscati.gov.it/index.php?option=com\\_content&view=category&id=50&Itemid=150](http://www.liceomoscati.gov.it/index.php?option=com_content&view=category&id=50&Itemid=150)

## **14. I SERVIZI DI SEGRETERIA**

L'ORGANIGRAMMA DELLA SEGRETERIA (articolazione dei compiti) – organizzazione:

[http://www.liceomoscati.gov.it/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=48&Itemid=148](http://www.liceomoscati.gov.it/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=48&Itemid=148)

### **Ufficio Area 1 – Sezioni**

- Personale Docente: Ass. amm. De Marco Grazia - Ass. amm. Lovreglio Erminia
- Personale ATA: Ass. amm. De Marco Grazia - Ass. amm. Lovreglio Erminia
- Alunni e sicurezza: Ass. Amm. Campo M. Rosaria - Ass. Amm. De Marco Giuseppa

### **Ufficio Area 2 – Sezioni**

- Contabilità: Ass. Amm. Caprino Cosima - Ass. amm. Santese Ciro
- Patrimonio: Ass. Amm. Caprino Cosima - Ass. amm. Santese Ciro
- Gestione informazione: Ass. amm. Liuzzi Carmela

PARAGRAFO 5.2: COME CONTATTARE L'UFFICIO DI SEGRETERIA (ubicazione, orari, n° tel, mail etc)

- C.M. TAPS070008 • C.F. 80017240732
- via Ennio, 181 - 74023 GROTTAGLIE (TA)
- Centralino 099.56390490
- Ufficio del Dirigente Scolastico 099.5619086
- Direzione dei Servizi Generali ed Amministrativi 099.5619084
- Segreteria Alunni 099.5619087
- Segreteria Amministrativa 099.561 9088
- Segreteria Docenti 099.5619089
- [taps070008@istruzione.it](mailto:taps070008@istruzione.it) • [taps070008@pec.istruzione.it](mailto:taps070008@pec.istruzione.it)
- [www.liceomoscati.gov.it](http://www.liceomoscati.gov.it)

### **Funzionamento Uffici**

- 7:30 - 14:00 tutti i giorni
- 15.00 - 18.00 Martedì

### **Apertura al pubblico e ricevimento telefonate**

- 10.00-12.00 tutti i giorni
- 15.00-17.30 Martedì.

### **Apertura al pubblico e ricevimento telefonate**

- 10.00-12.00 tutti i giorni
- 15.00-17.30 Martedì.

### **Telefono e posta elettronica**

PEO: [TAPS070008@istruzione.it](mailto:TAPS070008@istruzione.it)

PEC: [taps070008@pec.istruzione.it](mailto:taps070008@pec.istruzione.it)

## SOMMARIO

### FRONTESPIZIO: INTESTAZIONE, TITOLO ED ELEMENTI IDENTIFICATIVI ESSENZIALI

### INDICE DELLE SEZIONI E DEI PARAGRAFI

|   |         |
|---|---------|
| 1. CONVENZIONI TERMINOLOGICHE   | pag. 2  |
| PARTE PRIMA: ASPETTI GENERALI   | pag. 3  |
| 2. FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI  | pag. 3  |
| 3. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI   | pag. 3  |
| PARTE SECONDA: I CONTENUTI DEL P.T.O.F.   | pag. 5  |
| 4. INDIRIZZI RIGUARDANTI LA "MISSION" DI ISTITUTO   | pag. 5  |
| 5. LE COORDINATE DI RIFERIMENTO DI TIPO ORGANIZZATIVO E REALIZZATIVO ("MISSION").   | pag. 6  |
| 6. "INDIRIZZI" PER PIANIFICAZIONE CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE (ART. 3, COMMA 1 DEL DECRETO)   | pag. 10 |
| 7- ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO   | pag. 14 |
| 7.1. La legge 107   | pag. 14 |
| 7.2. Un progetto per il Moscati   | pag. 16 |
| 8. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO   | pag. 16 |
| 8.1 Comunicazione e trasparenza   | pag. 18 |
| 8.2 Attribuzione del credito scolastico e del credito formativo   | pag. 19 |
| 8.3 Modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PAI ex CM 8/2013)  | pag. 21 |
| 8.4 Le attività di continuità-orientamento  | pag. 21 |
| 8.5 Ambienti di apprendimento   | pag. 23 |
| 8.6 Rapporti scuola famiglia ex art. 29, comma 4 del CCNL<br>(colloqui, consigli con rappresentanti, disponibilità oraria mensile)  | pag. 23 |
| 9. "INDIRIZZI" E "SCELTE" di Gestione relativi alla PROGETTAZIONE Organizzativa ed alla "GOVERNANCE" d' Istituto<br>(Art. 3, comma 1 del decreto e comma 7/n della legge) | pag. 23 |
| 9.1. ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI  | pag. 23 |
| 9.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI DI SEGRETERIA  | pag. 27 |
| 9.3. "GOVERNANCE" D' ISTITUTO   | pag. 28 |
| 9.4. INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE  |         |

|  |         |
|--|---------|
| RELATIVE AI FABBISOGNI DI PERSONALE (Art. 3, commi 2 e 3 del decreto)  | pag. 30 |
| 9.5. FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE (Art. 3, comma 2, lettere “a” e “b”<br>del decreto)   | pag. 30 |
| 9.6. FABBISOGNO DI PERSONALE ATA (Art. 3, comma 3 del decreto)   | pag. 33 |
| 10. SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE RELATIVE<br>AL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI<br>(Art. 3, comma 3 del decreto) | pag. 33 |
| 11. INDIRIZZI RELATIVI AI PIANI DI MIGLIORAMENTO SEZIONE N° 5<br>DEL RAV EX ART. 6 DEL DECRETO 80  | pag. 34 |
| 11.1. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ  | pag. 34 |
| 12. INDIRIZZI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE<br>(commi 11 e 124 della legge)   | pag. 36 |
| 12.1. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE   | pag. 36 |
| 12.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA  | pag. 36 |
| 13. DOCUMENTI FONDAMENTALI D’ISTITUTO  | pag. 36 |
| 14. I SERVIZI DI SEGRETERIA  | pag. 37 |
| 15. SOMMARIO   | pag. 38 |

# Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica TAPS070008

LICEO STATALE "G. MOSCATI"



# Indice

## Sommario

- 1. Obiettivi di processo
  - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
  - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
  - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
  - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
  - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
  - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
  - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
  - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
  - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
  - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

# 1. Obiettivi di processo

## 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Elaborazione dei curricula delle singole discipline e individuazione delle competenze trasversali.
- 2 Favorire la formazione dei docenti al fine di sviluppare gli strumenti per valutare e certificare le competenze
- 3 Incentivare l'ascolto e la collaborazione degli alunni e delle famiglie nell'elaborazione del PTOF e nelle iniziative della scuola
- 4 Innalzare i livelli di prestazione degli alunni in italiano, materie scientifiche e inglese attraverso la valorizzazione delle competenze cross-curricolari
- 5 Organizzazione di ambienti idonei alla didattica laboratoriale.
- 6 Partecipazione a progetti in rete relativi alla cura della persona.
- 7 Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove INVALSI di matematica.

## Priorità 2

### Traguardi

#### Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Favorire la formazione dei docenti al fine di sviluppare gli strumenti per valutare e certificare le competenze
- 2 Incentivare l'ascolto e la collaborazione degli alunni e delle famiglie nell'elaborazione del PTOF e nelle iniziative della scuola

### 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

|   | Obiettivo di processo elencati   | Fattibilità (da 1 a 5) | Impatto (da 1 a 5) | Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento |
|---|--|------------------------|--------------------|--|
| 1 | Elaborazione dei curricula delle singole discipline e individuazione delle competenze trasversali. | 4                      | 4                  | 16   |
| 2 | Favorire la formazione dei docenti al fine di sviluppare gli strumenti per valutare e certificare  | 3                      | 4                  | 12   |

|   |   |   |   |    |
|---|---|---|---|----|
|   | le competenze   |   |   |    |
| 3 | Incentivare l'ascolto e la collaborazione degli alunni e delle famiglie nell'elaborazione del PTOF e nelle iniziative della scuola                          | 3 | 4 | 12 |
| 4 | Innalzare i livelli di prestazione degli alunni in italiano, materie scientifiche e inglese attraverso la valorizzazione delle competenze cross-curricolari | 3 | 4 | 12 |
| 5 | Organizzazione di ambienti idonei alla didattica laboratoriale.   | 3 | 4 | 12 |
| 6 | Partecipazione a progetti in rete relativi alla cura della persona.   | 4 | 4 | 16 |
| 7 | Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove INVALSI di matematica.   | 3 | 3 | 9  |

### 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

#### Obiettivo di processo in via di attuazione

Elaborazione dei curricoli delle singole discipline e individuazione delle competenze trasversali.

## Risultati attesi

Maggior confronto tra docenti, scambio di esperienze, minore variabilità tra le classi negli esiti degli alunni

## Indicatori di monitoraggio

Curricolo delle competenze disciplinari e curricolo delle competenze trasversali

## Modalità di rilevazione

Documenti elaborati dai dipartimenti, verbali delle riunioni.

-----

## Obiettivo di processo in via di attuazione

Favorire la formazione dei docenti al fine di sviluppare gli strumenti per valutare e certificare le competenze

## Risultati attesi

Sviluppo di una didattica per competenze

## Indicatori di monitoraggio

Percentuale di partecipazione del personale alle attività formative/numero totale docenti  
numero di coinvolgimento dei gruppi non inferiore al 40% rispetto al totale delle articolazioni del collegio dei docenti

## Modalità di rilevazione

Numero di docenti coinvolti / numero di docenti in totale numero di gruppi di lavoro attivati  
/ numero gruppi di lavoro attivati in seno al collegio dei docenti

-----

## Obiettivo di processo in via di attuazione

Incentivare l'ascolto e la collaborazione degli alunni e delle famiglie nell'elaborazione del PTOF e nelle iniziative della scuola

## Risultati attesi

Maggiore collaborazione tra scuola, famiglia e alunni. Maggiore partecipazione dei soggetti coinvolti nel processo educativo.

## Indicatori di monitoraggio

Grado di soddisfazione genitori e alunni

## Modalità di rilevazione

Numero di interventi e numero delle presenze negli incontri istituzionali e non

-----

## Obiettivo di processo in via di attuazione

Innalzare i livelli di prestazione degli alunni in italiano, materie scientifiche e inglese attraverso la valorizzazione delle competenze cross-curricolari

## Risultati attesi

Innalzare i livelli di prestazione degli studenti delle 2<sup>^</sup> in italiano, materie scientifiche e inglese (orario extracurricolare) attraverso la valorizzazione delle competenze cross-curricolari.

## Indicatori di monitoraggio

Miglioramento esiti scrutini (ITA e MAT. SCIENT., INGL) non inferiore al 25% Miglioramento degli esiti tra prove comuni di istituto (Somministrazione ex ante/ex post) non inferiore al 25% Incremento del 25% delle certificazioni linguistiche.

### Modalità di rilevazione

Misurazione e confronto esiti scrutini ITALIANO, MAT. SCIENT. E INGLESE classi 2  
^Misurazione e confronto esiti PROVE ex ante/ex post Numero certificazioni linguistiche al 2° e 3° anno

-----

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Organizzazione di ambienti idonei alla didattica laboratoriale.

### Risultati attesi

Sviluppo di una didattica laboratoriale che, attraverso la strutturazione di spazi attrezzati e con l'utilizzo della tecnologia permetta ai docenti di sviluppare interventi formativi centrati sull'esperienza.

### Indicatori di monitoraggio

Frequenza dell'uso dei laboratori da parte dei docenti dell'ambito scientifico

### Modalità di rilevazione

Soddisfazione alunni

-----

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Partecipazione a progetti in rete relativi alla cura della persona.

### Risultati attesi

Apertura della scuola alle altre realtà per poter operare confronti, potenziare gli interventi, organizzare azioni condivise. Personalità attente, critiche, autonome nel giudizio. Clima relazionale positivo. Diminuzione degli episodi di conflitto

### Indicatori di monitoraggio

Riduzione del 50% delle sanzioni disciplinari. Formulazione di proposte da inserire nel regolamento d'istituto da parte degli studenti. Frequenza a corsi di mediazione scolastica non inferiore al 10% degli allievi

### Modalità di rilevazione

Monitoraggio dell'andamento delle sanzioni disciplinari, suddiviso per classe ed indirizzo. Frequenza del ricorso al centro di ascolto. Frequenza al corso di peer mediator.

-----

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove INVALSI di matematica.

### Risultati attesi

Ridurre la disparità tra le classi dei diversi indirizzi di studio di almeno

### Indicatori di monitoraggio

Innalzamento dei risultati delle classi dell'indirizzo delle scienze umane e del classico

### Modalità di rilevazione

Prove invalsi e prove similari



## 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

### Obiettivo di processo

Elaborazione dei curricoli delle singole discipline e individuazione delle competenze trasversali.

### Azione prevista

Si ritiene che per migliorare gli esiti degli studenti si debba attivare una didattica per competenze quindi i dipartimenti, attraverso un lavoro di analisi e di riflessione, organizzeranno sia i curricoli disciplinari che un curriculum trasversale

### Effetti positivi a medio termine

Avvio di una riflessione collettiva su una didattica per competenze che travalichi i confini ristretti delle singole discipline e guardi all'alunno nella sua complessità e interezza e al processo di apprendimento in termini di costruzione attiva.

### Effetti negativi a medio termine

Momento di transizione in cui il singolo docente, se non validamente supportato con corsi di aggiornamento e sostegno al cambiamento, può ritenere difficile la nuova prospettiva e rimanere ancorato alla didattica per conoscenza.

### Effetti positivi a lungo termine

Maggiore consapevolezza dei processi attivati in relazione all'azione didattica. Miglioramento degli esiti degli alunni, valorizzazione e potenziamento delle singole specificità con conseguente azione orientativa efficace e ben indirizzata.

### Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

-----

## Obiettivo di processo

Favorire la formazione dei docenti al fine di sviluppare gli strumenti per valutare e certificare le competenze

## Azione prevista

Organizzazione di un corso di formazione dei docenti al fine di sviluppare gli strumenti per valorizzare e certificare le competenze. Costruire gruppi di lavoro ricerca-azione (dipartimenti, commissioni, CDC, comitato tecnico-scientifico).

## Effetti positivi a medio termine

Attivazione di una didattica per competenze che porterà alla valorizzazione delle differenze tra i diversi stili di apprendimento e al piacere di imparare diventando soggetti attivi dello stesso processo.

## Effetti negativi a medio termine

Nessuno

## Effetti positivi a lungo termine

Studenti più attivi e responsabili e consapevoli del processo di apprendimento e di formazione

## Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

---

## Obiettivo di processo

Incentivare l'ascolto e la collaborazione degli alunni e delle famiglie nell'elaborazione del PTOF e nelle iniziative della scuola

## Azione prevista

Incentivare la partecipazione degli alunni e dei genitori attraverso questionari, sezioni specifiche del sito, questionari di soddisfazione. Incontri formali con le istituzioni del territorio

## Effetti positivi a medio termine

Maggiore coinvolgimento delle diverse componenti della scuola. Rapporti di collaborazione formale con le istituzioni del territorio.

## Effetti negativi a medio termine

Nessuno

## Effetti positivi a lungo termine

Una più stretta relazione tra scuola e territorio

## Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

-----

## Obiettivo di processo

Innalzare i livelli di prestazione degli alunni in italiano, materie scientifiche e inglese attraverso la valorizzazione delle competenze cross-curricolari

## Azione prevista

Attività disciplinari di ITA, MAT. SCIENT. e INGLESE che possano essere affrontate direttamente dall'allievo, che richiamino la sfera dei valori, che abbiano possibilità risolutive aperte. Potenziamento lingua inglese nelle classi prime e seconde.

## Effetti positivi a medio termine

Innalzamento degli esiti in ITA, MAT. SCIENT. e INGLESE negli scrutini di fine anno.  
Potenziamento delle competenze linguistiche

## Effetti negativi a medio termine

Nessuno

## Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento negli esiti in ITA, MAT. SCIENT. e INGLESE. Innalzamento del livello di autostima degli alunni. Riduzione del numero degli alunni segnalati nei corsi di recupero. Aumento delle certificazioni linguistiche e informatiche.

## Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

-----

## Obiettivo di processo

Innalzare i livelli di prestazione degli alunni in italiano, materie scientifiche e inglese attraverso la valorizzazione delle competenze cross-curricolari

## Azione prevista

Realizzare attività disciplinari di ITA e MAT che possano essere affrontate direttamente dall'allievo, che richiamino la sfera dei valori, che abbiano possibilità risolutive aperte e che si possano risolvere con strumenti vicini all'esperienza.

### Effetti positivi a medio termine

Innalzamento degli esiti in italiano e matematica negli scrutini di fine anno.

### Effetti negativi a medio termine

nessuno

### Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento negli esiti in matematica e italiano. Innalzamento del livello di autostima degli alunni. Riduzione del numero degli alunni segnalati nei corsi di recupero

### Effetti negativi a lungo termine

nessuno

-----

### Obiettivo di processo

Organizzazione di ambienti idonei alla didattica laboratoriale.

### Azione prevista

Utilizzo di fondi PON per organizzare ambienti idonei a favorire la didattica laboratoriale

### Effetti positivi a medio termine

Innovazione didattica e partecipazione attiva degli studenti

### Effetti negativi a medio termine

Spazi limitati

## Effetti positivi a lungo termine

Innovazione didattica e partecipazione attiva degli alunni

## Effetti negativi a lungo termine

nessuno

-----

## Obiettivo di processo

Partecipazione a progetti in rete relativi alla cura della persona.

## Azione prevista

Maggiore apertura sul territorio partecipando ad accordi di rete che permettano alla scuola di pianificare azioni di intervento formativo a più ampio raggio.

## Effetti positivi a medio termine

Migliore clima relazionale, maggiore inclusione e conseguente aumento dell'autostima.

## Effetti negativi a medio termine

nessuno

## Effetti positivi a lungo termine

Migliore clima relazionale, aumento delle collaborazioni e maggiore condivisione del lavoro

## Effetti negativi a lungo termine

nessuno

### 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

#### 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

##### Obiettivo di processo

Elaborazione dei curricoli delle singole discipline e individuazione delle competenze trasversali.

##### Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività  | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------|--|-------------------------|----------------|-------------------|
| Docenti              | Coordinamento dei capi dipartimento (lettere, matematica, scienze, lingue stranier) di incontri, Brain storming, focus group per la stesura finale del curricolo delle singole discipline e di un curricolo che individui competenze trasversali | 80                      | 2800           | F.I.S             |
| Personale ATA        |  |                         |                |                   |
| Altre figure         |  |                         |                |                   |

## Obiettivo di processo

Favorire la formazione dei docenti al fine di sviluppare gli strumenti per valutare e certificare le competenze

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria  |
|---|------------------|--|
| Formatori                                 | 1220             | somma gestita dalla scuola capofila Istituto Comprensivo Pignatelli Grottaglie DM 435, art. 25 e DD 937 del 15.09.2015 |
| Consulenti                                |                  |  |
| Attrezzature                              |                  |  |
| Servizi                                   |                  |  |
| Altro                                     |                  |  |

## Obiettivo di processo

Incentivare l'ascolto e la collaborazione degli alunni e delle famiglie nell'elaborazione del PTOF e nelle iniziative della scuola

Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività  | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria   |
|----------------------|--|-------------------------|----------------|---|
| Docenti              | Incontri sistematici con le famiglie del biennio e del triennio. | 54                      | 0              | F.I.S. (Compenso referente sito e referente orientamento) |



|               |   |  |  |  |
|---------------|---|--|--|--|
|               | Predisposizione sezione sondaggi sul sito. Coordinamento assemblee e comitato degli studenti.<br>Organizzazione di assemblee tematiche e libere |  |  | entrata e uscita)<br>M.O.F. (Compenso FS gestione POF e Sostegno studenti) |
| Personale ATA |   |  |  |  |
| Altre figure  |   |  |  |  |

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria  |
|---|------------------|--|
| Formatori                                 |                  |  |
| Consulenti                                | 0                | Collaborazione gratuita della ASL per consulenza psicologo.<br>Bando o individuazione diretta di orientatore |
| Attrezzature                              |                  |  |
| Servizi                                   |                  |  |
| Altro                                     |                  |  |

### Obiettivo di processo

Innalzare i livelli di prestazione degli alunni in italiano, materie scientifiche e inglese attraverso la valorizzazione delle competenze cross-curricolari

## Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività   | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria  |
|----------------------|---|-------------------------|----------------|--|
| Docenti              | individuazione di un'attività che porti a riflettere sulle forme di convivenza civile, intervento formativo-didattico per lo sviluppo di abilità utili a comunicare e risolvere problemi, attività disciplinari ITA, mat.scient. ingl.(tipologia invalsi) | 20                      | 646            | Miur per i docenti del potenziamento. Finanziamento del progetto di miglioramento DM 435, art.25 e DD 937 del 15.09.2015 |
| Personale ATA        |   |                         |                |  |
| Altre figure         |   |                         |                |  |

## Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria   |
|---|------------------|---|
| Formatori                                 |                  |   |
| Consulenti                                |                  | FDG .Compenso per docenti eterni di italiano, matematica, scienze, inglese (ore 20x4) |
| Attrezzature                              |                  |   |
| Servizi                                   |                  |   |
| Altro                                     |                  |   |

## Obiettivo di processo

Organizzazione di ambienti idonei alla didattica laboratoriale.

## Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività  | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------|--|-------------------------|----------------|-------------------|
| Docenti              | Individuazione di bisogni ed esigenze afferenti alla presenza di spazi idonei alla didattica laboratoriale.<br>Predisposizione di progetti di implementazione dei laboratori.<br>Individuazione di strategie didattiche per il raggiungimento degli obiettivi. I | 30                      | 0              | M.O.F.            |
| Personale ATA        |  |                         |                |                   |
| Altre figure         |  |                         |                |                   |

## Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria                      |
|---|------------------|--|
| Formatori                                 | 30               | FAG (esperti di metodologia didattica) |

|              |    |                             |
|--------------|----|-----------------------------|
| Consulenti   | 20 | F.A.G. (assistenza tecnica) |
| Attrezzature |    |                             |
| Servizi      |    |                             |
| Altro        |    |                             |

### Obiettivo di processo

Partecipazione a progetti in rete relativi alla cura della persona.

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività  | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------|--|-------------------------|----------------|-------------------|
| Docenti              | Coordinamento attività (F.S. sostegno studenti) e organizzazione attività (Docente di diritto org. di potenziamento) | 110                     | 0              | M.O.F. e MIUR     |
| Personale ATA        |  |                         |                |                   |
| Altre figure         |  |                         |                |                   |

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria       |
|---|------------------|-------------------------|
| Formatori                                 | 0                | Collaborazione gratuita |

|              |   |                                      |
|--------------|---|--------------------------------------|
|              |   | psicologo ASL (20 ore)               |
| Consulenti   | 0 | F.D.G. mediatore scolastico (20 ore) |
| Attrezzature |   |                                      |
| Servizi      |   |                                      |
| Altro        |   |                                      |

### Obiettivo di processo

Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove INVALSI di matematica.

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività  | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria   |
|----------------------|--|-------------------------|----------------|---|
| Docenti              | Lezione, organizzazione modulare della classe, lavoro organizzato in presenza recupero | 20                      | 0              | Retribuzione stipendiale del docente di matematica assegnato per il potenziamento |
| Personale ATA        |  |                         |                |   |
| Altre figure         |  |                         |                |   |

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|----------------------------------|------------------|-------------------|
|----------------------------------|------------------|-------------------|

|              |  |  |
|--------------|--|--|
| di spesa     |  |  |
| Formatori    |  |  |
| Consulenti   |  |  |
| Attrezzature |  |  |
| Servizi      |  |  |
| Altro        |  |  |

### 3.2 Tempi di attuazione delle attività

#### Obiettivo di processo

Elaborazione dei curricoli delle singole discipline e individuazione delle competenze trasversali.

#### Tempistica delle attività

| Attività  | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb    | Mar    | Apr    | Mag | Giu |
|---|-----|-----|-----|-----|-----|--------|--------|--------|-----|-----|
| Incontri di dipartimento; incontri di gruppi di lavoro ristretti. |     |     |     |     |     | azione | azione | azione |     |     |

## Obiettivo di processo

Favorire la formazione dei docenti al fine di sviluppare gli strumenti per valutare e certificare le competenze

## Tempistica delle attività

| Attività  | Set | Ott | Nov | Dic | Gen    | Feb    | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|-----|-----|-----|-----|--------|--------|-----|-----|-----|-----|
| Relazione frontale esperto esterno attività di formazione De Agostini scuola, attività di laboratorio, ricerca azione, cooperative learning |     |     |     |     | azione | azione |     |     |     |     |

## Obiettivo di processo

Incentivare l'ascolto e la collaborazione degli alunni e delle famiglie nell'elaborazione del PTOF e nelle iniziative della scuola

## Tempistica delle attività

| Attività                | Set | Ott | Nov | Dic | Gen    | Feb    | Mar    | Apr    | Mag    | Giu |
|-------------------------|-----|-----|-----|-----|--------|--------|--------|--------|--------|-----|
| Incontri con genitori e |     |     |     |     | azione | azione | azione | azione | azione |     |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| alunni.<br>Rilevamento<br>bisogni,<br>esigenze,<br>suggerimenti. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

### Obiettivo di processo

Innalzare i livelli di prestazione degli alunni in italiano, materie scientifiche e inglese attraverso la valorizzazione delle competenze cross-curricolari

### Tempistica delle attività

| Attività   | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb    | Mar    | Apr    | Mag | Giu |
|--|-----|-----|-----|-----|-----|--------|--------|--------|-----|-----|
| Attività di recupero;<br>attività di potenziamento |     |     |     |     |     | azione | azione | azione |     |     |

### Obiettivo di processo

Organizzazione di ambienti idonei alla didattica laboratoriale.

### Tempistica delle attività

| Attività                            | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar    | Apr    | Mag    | Giu |
|-------------------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|--------|--------|--------|-----|
| Individuazione di fonti finanziarie |     |     |     |     |     |     | azione | azione | azione |     |



|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| per l'implementazione e il rinnovo di attrezzature di laboratorio. Organizzazione degli spazi in relazione alle esigenze dei diversi plessi e dei diversi indirizzi. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

### Obiettivo di processo

Partecipazione a progetti in rete relativi alla cura della persona.

### Tempistica delle attività

| Attività  | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb    | Mar    | Apr    | Mag    | Giu |
|---|-----|-----|-----|-----|-----|--------|--------|--------|--------|-----|
| Organizzare attività inerenti alla cura della persona |     |     |     |     |     | azione | azione | azione | azione |     |

### Obiettivo di processo

Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove INVALSI di matematica.

### Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|----------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
|          |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |

|   |  |  |  |  |  |        |        |        |  |  |
|---|--|--|--|--|--|--------|--------|--------|--|--|
| Recupero e potenziamento nelle attività di matematica nelle classi con risultati invalsi sotto la media regionale e provinciale |  |  |  |  |  | azione | azione | azione |  |  |
|---|--|--|--|--|--|--------|--------|--------|--|--|

### 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Elaborazione dei curricoli delle singole discipline e individuazione delle competenze trasversali.

Obiettivo di processo

Favorire la formazione dei docenti al fine di sviluppare gli strumenti per valutare e certificare le competenze

Obiettivo di processo

Incentivare l'ascolto e la collaborazione degli alunni e delle famiglie nell'elaborazione del PTOF e nelle iniziative della scuola

Obiettivo di processo

Innalzare i livelli di prestazione degli alunni in italiano, materie scientifiche e inglese attraverso la valorizzazione delle competenze cross-curricolari

Obiettivo di processo

Organizzazione di ambienti idonei alla didattica laboratoriale.

Obiettivo di processo

Partecipazione a progetti in rete relativi alla cura della persona.

Obiettivo di processo

Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove INVALSI di matematica.

## 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

### 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

### 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

#### Momenti di condivisione interna

Incontri sistematici e periodici con i rappresentanti dei genitori e i rappresentanti degli studenti.  
Incontri con i rappresentanti del consiglio d'Istituto. Assemblee di classe

#### Persone coinvolte

Nucleo interno di valutazione, docenti responsabili dell'azione di miglioramento, alunni e genitori

#### Strumenti

Documenti, slide, verbali, questionari.

#### Considerazioni nate dalla condivisione

## Momenti di condivisione interna

Incontri periodici con i responsabili delle azioni di miglioramento, il nucleo interno di valutazione e le funzioni strumentali

## Persone coinvolte

Funzioni strumentali, componenti nucleo interno di valutazione e responsabili delle azioni del piano.

## Strumenti

Documenti, dati statistici, slide

## Considerazioni nate dalla condivisione

## 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

### Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

#### Metodi/Strumenti

Diffusione dei materiali in seno al collegio dei docenti, consiglio d'Istituto e consigli di classe

## Destinatari

Docenti, alunni e genitori

## Tempi

Maggio - giugno

## Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

### Metodi/Strumenti

Diffusione materiali sul sito istituzionale della scuola e delle altre scuole in rete. Pubblicazione sul sito dell' Associazione professionale Dirigenti e Middle Management Scolastico – PVM SCUOLA delle buone pratiche prodotte Pubblicazione articoli.

### Destinatari delle azioni

Genitori, Associazioni culturali del territorio. Soggetti attivi in ambito sociale ed economico, altre agenzie di formazione.

## Tempi

Maggio - giugno

#### 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

| Nome  | Ruolo                                    |
|---|--|
| STURINO Anna, MASELLA Maddalena, DI SERIO Marina, MONTENEGRO Gianfranco, SANSONETTI Angela, SEMERARO Antonia, TOMASSONI Concetta, PANICO Ornella. | DS, DSGA, Docenti di diverse discipline. |